

Legenda:

P.M. = Dr. Antonino DI MATTEO

P.M.1 = Dr. Antonio INGROIA

CASSETTA NR. 1 – LATO A

P.M.: Oggi è il 7 aprile del 2008, sono le 17:37, questo è un atto istruttorio della Direzione Distrettuale Antimafia di Palermo, che è rappresentata nella circostanza dal collega **Antonio INGROIA** e da me, **Antonino DI MATTEO**. Veniamo assistiti per la redazione del verbale e per le operazioni di audioregistrazione dal Cancelliere **Amalia MOTISI**. A seguito di rituale convocazione è comparso innanzi all'ufficio **CIANCIMINO Massimo**, il quale cortesemente ci deve fornire le sue generalità.

CIANCIMINO: **CIANCIMINO Massimo**, nato a Palermo il 13 febbraio del 1963,

P.M.1: Diamo atto delle persone presenti...

P.M.: Sì e poi... allora, sono presenti sempre perché ritualmente convocati, gli avvocati **Roberto MANGANO** e **Emanuela BONTA'** del Foro...

AVV.TO: **Manuela.**

P.M.: ...e **Manuela BONTA'** del Foro di Palermo. Allora, se non ho inteso male, lei intende eleggere domicilio anche per gli atti di questo procedimento presso quale... lo studio di quale avvocato?

AVV.TO: Presso il mio...

CIANCIMINO: Dell'avvocato **Roberto MANGANO**, Via Nunzio Morello 40.

P.M.: Via Nunzio Morello 40. L'atto istruttorio viene integralmente fonoregistrato e si procede all'audioregistrazione dell'atto istruttorio a mezzo di registratore SONY in dotazione all'Ufficio. Noi la informiamo che, come peraltro già risulta dalla citazione che lei avrà avuto modo di leggere, lei viene sentito nella sua veste di indagato in procedimento connesso, pertanto ai sensi di legge la dobbiamo avvertire, intanto:

- che può avvalersi della facoltà di non rispondere;
- che tutto quanto lei avrà eventualmente intenzione di riferire potrà essere utilizzato contro di lei, nei suoi confronti;
- e che invece in relazione alle dichiarazioni che lei dovesse rendere riguardanti eventuali responsabilità penali di altre persone di cui potrà fare i nomi, lei potrebbe assumere in futuro, ai sensi dell'art. 197 bis

del Codice di Procedura Penale, l'ufficio di testimone.

Allora, innanzitutto lei ci deve dire se, preso atto di questi avvisi, intende rispondere o meno.

CIANCIMINO: Intendo rispondere, soltanto con la cautela che di volta in volta se andiamo avanti oggi o altre volte, di valutare anche la mia posizione personale in merito a quello che dirò perché...

P.M.: Va bene, intanto intende rispondere, poi...

CIANCIMINO: Poi valutate voi come... è il vostro lavoro.

P.M.: ...le singole... No, lei, lei deve valutare...

P.M.1: (inc.)

P.M.: Lei dico, questa facoltà di non rispondere ce l'ha eventualmente anche in relazione...

AVV.TO: A singole domande.

P.M.: ...a singole domande... intanto intende rispondere...

CIANCIMINO: Sì...

P.M.: ...dopodichè valuterà...

CIANCIMINO: Certo, certo.

P.M.: ...volta per volta. Allora, noi volevamo partire dando atto che abbiamo acquisito copia del verbale di interrogatorio che lei ha reso sempre nella identica veste processuale il 29 gennaio del 2008 innanzi ai colleghi della D.D.A. di Caltanissetta...

CIANCIMINO: Sì.

P.M.: ...le volevamo innanzitutto dare lettura del verbale riassuntivo e chiederle se intanto lo conferma o meno. Lei in quella data ha dichiarato, sto dando lettura del verbale riassuntivo, verbale... l'unico, l'unica forma che ci è stata trasmessa di quel verbale, lei rispondendo alle domande dei colleghi ha detto: *Confermo l'intervista resa in precedenza su PANORAMA e ne confermo anche il suo contenuto, ho conosciuto il **DE DONNO** nel 1990 in occasione dell'arresto di mio padre nell'ambito del processo **Grandi Appalti** a Palermo. In seguito l'ho rivisto più volte e nel 1992 dopo la strage di Capaci, lo stesso **DE DONNO** mi chiese di convincere mio padre ad avere un contatto con lui stesso ed un suo superiore...*

CIANCIMINO: Era un po' più lungo quello che...

AVV.TO: E' sintetico.

CIANCIMINO: E' sintetico.

P.M.: Le anticipo subito che poi noi avremo delle domande a specificazione dei singoli passi...

CIANCIMINO: Prego, prego, mi scusi se l'ho interrotta...

P.M.: ...quindi intanto, intanto mi faccia leggere... *Dopo essersi informato sull'oggetto dell'incontro, mio padre si spostò da Roma a Palermo e di seguito, dopo una settimana circa acconsentì a vedere il **DE DONNO** e il Colonnello **MORI**.*

*Ancora, sempre a domanda: L'oggetto della trattativa era l'arresto dei superlatitanti. La così detta trattativa si interruppe allorquando a mio padre fu recapitata una busta contenente un foglio di carta con le richieste di Cosa Nostra. In tale occasione mio padre imprecò dicendo che si trattava di richieste irricevibili. La busta fu consegnata a mio padre a Mondello da un signore distinto che ho poi rivisto a Roma ma di cui non conosco il nome, di sicuro non si trattava del **CINA'** che conosco personalmente.*

CIANCIMINO: Conosco...

P.M.:

Sempre a domanda: *Dopo l'interruzione della trattativa ci fu la strage di Via D'Amelio. Mio padre riteneva che la morte di **BORSELLINO** era in parte addebitabile anche a lui stesso e ai Carabinieri che non erano riusciti a trattare con Cosa Nostra. Riteneva inoltre che la morte di **BORSELLINO** era stata accelerata dall'interruzione della trattativa. ADR: Si trattava sempre di deduzioni di mio padre ma non mi riferì mai nessun dato di fatto.*

Sempre a domanda: *Secondo mio padre la strategia stragista non poteva essere opera della sola Cosa Nostra, la quale non si sarebbe mai scontrata in questo modo contro lo Stato se non avesse avuto la garanzia di qualche soggetto esterno. Anche in questo caso si trattava di deduzioni mai supportate da dati di fatto. Mio padre non mi fece mai nessun nome anche se alcune volte faceva riferimento genericamente ai Servizi Segreti.*

Ancora: *La trattativa fu condotta con il **RIINA** tramite il **CINA'**.*

Poi a domanda: *Dopo la morte di **BORSELLINO** la finalità della trattativa si trasformò dalla resa di Cosa Nostra con la consegna dei superlatitanti, alla cattura di **Totò RIINA**.*

Ancora a domanda: *Nel dicembre del '92 mio padre fu nuovamente tratto in arresto e la trattativa proseguì in carcere. Dopo aver fatto il nome di **CINA'** mio padre ebbe una netta impressione di essere stato*

*scavalcato nella trattativa e che comunque le sue dichiarazioni avevano agevolato la cattura del **RIINA**. Mio padre aveva il sospetto che con il suo arresto qualcuno avesse ostacolato la trattativa per dirigerla personalmente ma non mi disse mai che qualcuno si era opposto alla trattativa. A domanda: Non fece mai riferimento al dottor **BORSELLINO** in relazione alla trattativa.*

*Sempre a domanda: Mio padre non mi parlò mai del mondo dell'imprenditoria vicino a Cosa Nostra con riferimento alle stragi e infine non ho altro da aggiungere ma mi riservo di far pervenire alcuni scritti di mio padre con alcune considerazioni sulle morti di **LIMA**, **FALCONE** e **BORSELLINO**.*

Le ripeto, questo è il verbale riassuntivo. Ora intanto prima che noi cominciamo a farle delle domande su punti specifici ripercorrendolo tutto, lei rispetto a questa lettura di questo verbale può darci conferma di queste dichiarazioni che si sono verbalizzate?

CIANCIMINO: Sì, sì, confermo. Ovviamente erano più ampie, le confermo, poi adesso voi di volta in volta volete approfondire i singoli punti, cercherete quanto più...

P.M.: E allora, noi vorremmo seguire un ordine diciamo cronologico che poi corrisponde per certi versi anche all'ordine che hanno seguito i colleghi di Caltanissetta, capire il periodo al quale risale le

circostanze della conoscenza con l'allora Capitano **DE DONNO** e con riferimento al primo punto delle sue dichiarazioni, come si arriva poi, secondo quello che dice lei, alla richiesta del Capitano **DE DONNO** nel 1992, dopo la strage di Capaci, di convincere suo padre ad avere un contatto con lui stesso ed un suo superiore.

CIANCIMINO: Sì, allora seguendo appunto la scaletta dico che la mia... la conoscenza con **DE DONNO** avviene come da lei attentamente detto, in occasione dell'arresto di mio padre per il processo **Grandi Appalti**. In quell'occasione il Capitano **DE DONNO** dirigeva l'operazione e proprio fisicamente è stato colui il quale ha diretto la perquisizione a casa mia. In quell'occasione, come ho già detto a Caltanissetta, nel **DE DONNO** ho visto una persona molto cortese, molto umana e molto alla mano. Mi disse di avermi visto qualche volta in Tribunale perché io avevo un ottimo rapporto per... soltanto attenente a fattori processuali con il Giudice Istruttore **Giovanni FALCONE**, mi disse che mi vedeva sempre lì, mi aveva visto e robe varie... Dal suo comportamento molto umano e molto cortese nacque un apprezzamento mio nei suoi confronti. Incontrato altre volte il **DE DONNO** a Palermo in Tribunale, con cui ho avuto sempre un rapporto molto cortese, nel senso si preoccupò di far pervenire a me tutto il materiale

sequestrato durante la perquisizione, lei mi insegna (inc.) il materiale per essere riconsegnato... un atteggiamento molto sereno e molto umano diciamo come spesso diciamo nelle Forze dell'Ordine per quanto mi riguarda. L'ho incontrato, per tornare al verbale, subito dopo l'omicidio del dottor **Giovanni FALCONE** in una... sul volo Palermo – Roma. In quell'occasione siamo riusciti, parlando con la hostess, a farci assegnare un posto accanto, diciamo ci siamo seduti nel... e durante questo volo lui...

P.M.1: Non ho capito...

CIANCIMINO: Prego.

P.M.1: Siamo riusciti a far assegnare in che senso?

CIANCIMINO: Nel senso dentro l'aereo abbiamo chiesto se potevamo...

P.M.1: Questo l'ho capito, quando vi siete messi d'accordo per...

CIANCIMINO: No, dentro l'aereo ci siamo visti, ci siamo messi a parlare, dentro l'aereo lui ha detto: ah, se c'è un posto accanto, ci sediamo accanto...

P.M.1: No, volevo sapere se era una cosa preordinata.

CIANCIMINO: No dottore **INGROIA**, non poteva assolutamente...

P.M.1: Va bene.

CIANCIMINO: ...e siamo riusciti come capita, se c'è qualche posto vuoto...

P.M.1: Sì, sì.

CIANCIMINO: ...uno chiede cortesemente alla hostess se possiamo viaggiare accanto e...

P.M.1: Quindi grossomodo quando è avvenuto questo viaggio?

CIANCIMINO: Qua siamo nel giugno del...

P.M.1: '92.

CIANCIMINO: Del '92, sì. Lui mi chiese...

P.M.: Lo riesce ad agganciare a qualche fatto preciso per circostanziare ancora meglio la data?

P.M.1: Prima metà, seconda metà di giugno?

CIANCIMINO: Prima metà, prima metà...

P.M.1: Prima metà.

CIANCIMINO: ...prima metà, proprio i primi... era subito dopo, perché le dico, mio papà lasciò Palermo lo stesso... lo stesso volo con cui l'ultima volta **Giovanni FALCONE** partì da Palermo, tant'è che si sono parlati, hanno parlato 10 minuti, proprio è stato un... poi **Giovanni FALCONE** purtroppo quando è tornato che è stato ammazzato è tornato con un volo privato.

P.M.1: Non ho capito, quindi...

CIANCIMINO: ...mi ricordo proprio il periodo, è stato una settimana dopo, 10 giorni dopo. Una cosa che mi è rimasta impressa, che l'ultimo volo che ha fatto **Giovanni FALCONE** da Palermo, proprio nella scaletta l'accompagnò l'autorità della scorta, proprio saliamo nella scaletta e c'eravamo io e mio papà che io accompagnavo mio papà a Roma, è salito il dottor **Giovanni FALCONE** e proprio lì mio padre si è messo un attimo a parlare con **FALCONE**, si conoscevano ovviamente non per... per motivi giudiziari e quello è stato credo l'ultimo volo di **Giovanni FALCONE** perché a mio padre gli è rimasto impresso, che fu l'ultimo volo e poi fu ammazzato e l'incontro con **DE DONNO** è avvenuto circa 10 – 15 giorni dopo...

P.M.: Rispetto alla strage?

CIANCIMINO: ...rispetto alla strage, sì, cioè proprio...

P.M.1: Non rispetto al volo, rispetto alla strage?

CIANCIMINO: Rispetto alla strage...

P.M.1: Va bene.

CIANCIMINO: ...perché poi la strage è stata 3 giorni dopo il volo, perciò temporalmente riesco a collocarla lì, in quel periodo.

P.M.1: Va bene. Quindi stava dicendo, vi siete messi accanto...

CIANCIMINO: Ci siamo messi accanto e lui mi ha detto: ma secondo lei... inizialmente mi chiese soltanto se...

P.M.1: Volo Palermo – Roma, giusto?

CIANCIMINO: Palermo – Roma... se mio padre avesse avuto mai intenzione di farsi una chiacchierata con lui. Il primo contatto tra me e **DE DONNO** dice: ma secondo me tuo papà mi ricever... sarebbe disposto a ricevere me e casomai qualche altro per farsi una chiacchierata?

Ho detto: guarda, lo conosce bene perché lo conosceva bene il personaggio, non è che è uno... mio papà è uno dei più simpatici o più loquace, dico ci posso tentare perché devo dire che in questo momento... dice: sai, sarebbe di aiuto, voi in fondo non c'entrate niente, se voi riusciste a fare leva su suo padre un po' da aprirsi, secondo me... e ho detto: guarda **Giuseppe**, non ti prometto niente, che già ci davamo del tu, non ti prometto niente, io cerco di far leva su mio padre affinché possa avere un incontro con te e con chi dici te... non mi aveva... ancora in quel momento non mi aveva completamente nominato il suo superiore diretto, il Colonnello **MORI**. Subito ho...

P.M.: Mi scusi, ma le aveva detto...

CIANCIMINO: Prego.

P.M.: ...già in quel primo momento che aveva intenzione di una chiacchierata lui da solo o con qualcun altro di cui non le fece il nome?

CIANCIMINO: No, no, con lui e con qualche altro avevo detto, già l'ho... e qualche altro di cui però on mi fece il nome, ha detto, mi parlava di lui, un suo collega o un superiore, non mi ricordo ovviamente se mi parlò di collega o superiore. Ho parlato con mio padre di

questo, più di una volta... premesso, il dottor **DE DONNO** mi lasciò un recapito telefonico dove trovarlo ed era un numero di una utenza telefonica mobile.

P.M.1: All'epoca dei fatti lei stava a Palermo e suo padre stava a Roma?

CIANCIMINO: No, no, io stavo già... io stavo a Roma.

P.M.1: Andava e veniva.

CIANCIMINO: Sì, sì, andavo e venivo...

P.M.1: Ho capito.

CIANCIMINO: ...per discorsi affettivi perché...

P.M.1: Va bene.

CIANCIMINO: Io vivevo con mio papà di fatto a Roma, a San Sebastianello.

P.M.1: Quindi lei riferendo a suo padre...

CIANCIMINO: Esatto, mio papà disse di chiamarlo, mi disse: vabbè chiamalo e chiedi al Capitano **DE DONNO** quale dovrebbe essere l'argomento della discussione.

Chiamai il Capitano **DE DONNO** e mi ricordo che in quell'occasione lo incontrai a Palermo, ci incontrammo di fuori della Caserma quella diciamo che purtroppo ho conosciuto pure io, Caserma Carini, quella che c'è qua dietro al Politeama...

P.M.: Al Massimo.

CIANCIMINO: Al Massimo, sì, e lui mi disse che mi avrebbe ricontattato il pomeriggio dell'indomani per dirmi bene o male quale sarebbe stato l'argomento. L'indomani mi disse che l'argomento sarebbe stata la cattura, la resa dei superlatitanti e che visto che Palermo era in questo stato, se lui poteva rendersi disponibile a questo tipo di incontro. Son partito, ho riferito il tutto al mio papà, e il mio papà mi disse allora che aveva bisogno pure lui di qualche giorno di risposta. Ricordo che siamo venuti a Palermo, ho accompagnato mio padre a Palermo, dopodichè mentre mio padre era a Palermo ho ricontattato il Capitano **DE DONNO**, ho detto che mio padre era disponibile a un incontro, poi mi ha chiamato...

P.M.1: Sì...

CIANCIMINO: Prego, prego.

P.M.1: ...cerchiamo di seguire anche se possibile proprio la (inc.) cronologica di questi eventi, quindi eravamo arrivati: primo viaggio in aereo entro una decina di giorni dopo la strage, poi lei lo dice a suo padre, quand'è che poi porta grossomodo la risposta a **DE DONNO**?

CIANCIMINO: Dopo 2 giorni.

P.M.1: Dopo 2 giorni.

CIANCIMINO: ...dopo 2 giorni, sì, poi io con le date non voglio essere

P.M.1: Dopo lei riporta la notizia a suo padre dove, a Roma o a Palermo?

CIANCIMINO: No, mio padre è stato a Palermo, dopo è ripartito per Roma mi sembra. Consideri che io adesso le date non è che le ho presente... loro si sono incontrati...

P.M.1: Sì...

CIANCIMINO: ...due volte prima dell'omicidio del dottore, del dottore **BORSELLINO** che è avvenuto...

P.M.: Il 17 luglio.

- P.M.1:** Prima (inc.)
- CIANCIMINO:** No dico, per dire i tempi, i tempi, io sono riuscito a far fare due incontri...
- P.M.1:** In tutto questo c'era questo lavoro diciamo preparatorio.
- CIANCIMINO:** Esatto, preparatorio per cui...
- P.M.1:** E un'altra cosa non ho capito...
- CIANCIMINO:** Prego dottore...
- P.M.1:** ...ma suo padre venne giù a Palermo perché doveva venire giù a Palermo o venne giù a Palermo per lo specifico scopo?
- CIANCIMINO:** Non mi dava questo tipo di...
- P.M.1:** Va bene.
- P.M.:** Io invece volevo fare un'altra domanda...
- CIANCIMINO:** Prego, dottore!
- P.M.:** ...a specificazione, non sui tempi, appunto abbiamo chiarito ora, ma su questa diciamo prima proposta:

voglio fare una chiacchierata e poi suo padre le dice ma che...

CIANCIMINO: L'argomento.

P.M.: ...su che argomento e lei gli dice che il Capitano **DE DONNO** le disse: sulla resa, consegna dei superlatitanti. Cioè cerchi di ricordare i termini precisi: in questa primissima fase, quando ancora l'incontro non c'era stato ma suo padre aveva chiesto di sapere quale doveva essere l'argomento...

CIANCIMINO: Sì, sì.

P.M.: ...quale fu diciamo l'argomento per come fu esposto dal Capitano **DE DONNO**.

CIANCIMINO: L'argomento fu proprio quello, mi disse la cattura dei superlatitanti.

P.M.: Ma si fece riferimento a soggetti...

P.M.1: Perché cattura è una cosa e resa un'altra.

CIANCIMINO: E resa è un'altra, certo.

P.M.: Se cattura, se resa, se superlatitanti è un termine utilizzato dal Capitano **DE DONNO**, se fece

riferimenti invece a Tizio, Caio, Filano e Sempronio...

CIANCIMINO: No, no, non fece riferimento a nessuno all'inizio, inizialmente. In una seconda fase si focalizzò sul nome di...

P.M.1: Però un'altra cosa...

CIANCIMINO: Prego dottore, mi dica.

P.M.1: ...se il Capitano **DE DONNO** fece riferimento a notizie per la cattura o a condizioni per la resa?

P.M.: La differenza è sostanziale.

P.M.1: Eh, (inc.)

CIANCIMINO: No, lui mi parlò di cattura dei superlatitanti...

P.M.1: Va bene.

CIANCIMINO: ...mi parlò di cattura dei superlatitanti, resa e cose non...

P.M.1: Va bene.

CIANCIMINO: ...mi parlò sempre di cattura dei superlatitanti, tant'è che ovviamente anch'io istintivamente dissi: ma ovviamente qualche cosa mio padre ci guadagnerà, riusciamo anche noi familiari di avere un minimo di vantaggio se mio padre... se riesco a convincerlo, se riesco a fare leva anche perché facendomi causa di questa situazione lui deve capire che io anche c'ho 4 fratelli, viviamo dove viviamo e essendo stato diciamo l'elemento che ha agevolato questo, volevo anche un minimo di garanzie io. Lui mi ha detto: no, non ti preoccupare che sicuramente se tuo padre ci aiuta in qualche cosa, cercheremo, è normale di aiutarlo, di vedere di fare in modo che insomma qualche beneficio ne tragga... senza dire né niente, né come, né dove.

P.M.1: Va bene, quindi ora lui scende giù a Palermo...

CIANCIMINO: Sì.

P.M.1: ...per... non glielo dice per quale motivo, no?

CIANCIMINO: No, lui in quel periodo aveva perizie, robe varie, misure di prevenzione...

P.M.1: E quindi poi...

CIANCIMINO: ...avvocati, aveva tante di quelle opere...

P.M.1: (inc.)

CIANCIMINO: Prego.

P.M.1: (inc.) si stabilisce il primo incontro tra di loro?

CIANCIMINO: Sì, il primo incontro avviene solo col Capitano **DE DONNO...**

P.M.1: Avviene su input di chi, di suo padre quando dice: sono pronto per incontrare Capitano?

CIANCIMINO: Sì, prendo appuntamento io e il primo appuntamento avviene con il Capitano **DE DONNO...**

P.M.: Dove?

CIANCIMINO: A Roma a casa, in Via San Sebastianello, con abiti... mi ricordo che ho aspettato il Capitano **DE DONNO** sotto casa, l'ho accompagnato...

P.M.1: Un attimo (inc.)

CIANCIMINO: Prego dottore,.

P.M.1: (inc.) quindi scendete giù, lei con suo padre, suo padre lei non sa cosa ha fatto, chi ha contattato, con chi ha parlato...

CIANCIMINO: No.

P.M.1: ...se ha parlato con qualcuno... le ha detto niente suo padre, no?

CIANCIMINO: No, poi in secondo tempo mi disse che aveva chiamato (inc.)

P.M.1: Qualche giorno dopo poi tornate a Roma...

CIANCIMINO: Sì.

P.M.1: ...e a Roma suo padre le dice: sono pronto per incontrare **DE DONNO**?

CIANCIMINO: Mi dice... sì, di chiamare il Capitano **DE DONNO** e di poter prendere appuntamento... vuole che me lo avvicino?

P.M.1: No...

P.M.: No, è per il cambio cassetta.

P.M.1: Va bene.

CIANCIMINO: Ovvviamente dottore se temporalmente mi sfugge qualche cosa, parliamo...

P.M.1: Ma no (inc.)

CIANCIMINO: ...sempre di 16 anni... circa quasi 16 anni fa.

P.M.1: Quindi stava... (inc.) dicendo quando e dove... quindi, quando grossomodo, dove siamo arrivati...

P.M.: Primo incontro.

CIANCIMINO: Primo incontro...

P.M.: Suo padre incontra per la prima volta...

CIANCIMINO: Il Capitano **DE DONNO** a casa di papà, di papà dove anche o abitavo io, dov'ero residente io, a Roma, in Via San Sebastianello.

P.M.: Lei era presente?

CIANCIMINO: Io ho accompagnato il Capitano... ho aspettato il Capitano **DE DONNO** all'angolo della strada, l'ho accompagnato, gli ho fatto compagnia finché mio padre non... perché mio padre viveva in camera da letto, un suo modo di... dopodiché mio padre è

arrivato nel salone (inc.) io mi sono... ho chiesto se c'era da bere qualche cosa e mi sono... Ho rivisto il Capitano **DE DONNO** quando andava via perché io aspettavo nella mia stanza e l'ho accompagnato, già lui mi aveva... mi riferì che era andato bene l'incontro.

P.M.1: Lui chi?

CIANCIMINO: Il Capitano **DE DONNO** scusi, il soggetto...

P.M.1: Dopo quanto tempo?

CIANCIMINO: Sono stati a parlare circa un'ora e mezza.

P.M.1: Siamo già nella seconda metà di giugno, no?

CIANCIMINO: Sì, dopodichè ora dopo quanto tempo avviene il secondo...

P.M.1: E lei con suo padre non ne ha parlato?

CIANCIMINO: No, no, proprio niente, lei conosceva mio padre...

P.M.1: Io domando...

CIANCIMINO: ...dottore **INGROIA**, lei è uno di quelli, credo che è uno degli ultimi...

P.M.1: Io l'ho solo interrogato...

CIANCIMINO: Sì, non era un bel carattere, non era uno...

P.M.1: Va bene, quindi la... dopodichè lei riaccompagna **DE DONNO**...

CIANCIMINO: Sì alla strada e lui va via, dopodichè dopo qualche giorno, 2 – 3 giorni, arriva il... tutti... sempre in abiti civili, col... che io non conoscevo, il Colonnello **Mario MORI**, che **DE DONNO** mi presenta sotto casa mia e poi io accompagno sopra assieme a **DE DONNO** e lascio in compagnia di mio padre. Quella è stata la prima occasione che io ho visto, mi ricordo, il Generale, il Colonnello **MORI** in abiti civili sotto casa mia, è stato anche affabile, mi ha ringraziato che ero riuscito io... mi ha chiesto se il tutto mi metteva a rischio personale... dottore, tieni conto che siamo nel millenovecent... non si tratta di oggi che per fortuna sta cambiando ma parliamo nel '92 quando non è che c'era una gran cultura di antimafia, ho detto rendetevi conto che se si viene a sapere che **Massimo CIANCIMINO**, cioè figlio di... convinco mio padre a ricevere due carabinieri finalizzati, come avete detto voi, alla cattura di superlatitanti, non è una bellissima occasione! Mi ricordo che in quell'occasione mi dissero di stare un po' prudente, di non andare a

Palermo e qualora io fossi andato a Palermo, di non fare la prenotazione a nome mio e né di comunicare al telefono che stessi andando a Palermo, in senso, se eeh, vacci, senza dire sto venendo, non sto venendo. Mi dissero di usare questo minimo di cautela. Prego.

P.M.: Questo secondo incontro che poi è il primo a cui partecipa il Colonnello **Mario MORI**, per quello che lei eventualmente sa da suo padre, è preannunciato? Cioè già suo padre gliel'aveva detto che dopo qualche giorno dalla prima visita di **DE DONNO** sarebbero dovuti tornare **DE DONNO** e...

CIANCIMINO: Sì, sì, mi ha detto che si sarebbe fatto sentire il Capitano **DE DONNO** con me.

P.M.: Eh, ma le aveva fatto anche riferimento...

P.M.1: Col riferimento alla presenza del Colonnello **MORI**?

P.M.: ...della presenza del Colonnello **MORI**?

CIANCIMINO: Sì, sì, mio padre mi ha detto che sarebbe venuto con un superiore, sarebbe venuto in compagnia, mi aveva detto pure di chi...

AVV.TO: Ma le ha specificato il nome?

CIANCIMINO: Sì, sì, sì, me l'ha detto mio padre.

P.M.: Quindi lei aspettava diciamo in strada...

CIANCIMINO: Sì, sì, sì, aspettavo due persone, due persone...

P.M.: ...due persone...

CIANCIMINO: ...il Colonnello **MORI** e il Capitano **DE DONNO**, cioè non era una sorta di sorpresa, pure io ero informato che sarebbe dovuto venire il Colonnello **MORI** e sono stati un bel po' a parlare (inc.) ah, non mi ricordo se sono avvenuti 2 o 3 incontri, questo non me lo ricordo...

P.M.: Aspetti, intanto...

CIANCIMINO: Prego.

P.M.: ...vediamo di... se il primo è stato nella seconda metà di giugno, questo dopo quanto tempo avviene, non so se già l'ha detto, pochi...

CIANCIMINO: Sì, dopo pochi giorni.

P.M.: Pochi giorni, quindi siamo sempre nella seconda metà di giugno?

CIANCIMINO: Sì, siamo nella seconda metà di giugno, forse i primi di luglio, mi ricordo che faceva un caldo, ma un caldo e ho detto al Capitano... mi ricordo proprio il Colonnello **MORI** con una Lacoste rossa, diciamo mi ricordo...

P.M.1: Anche qui lei ha atteso, ha atteso...

CIANCIMINO: Prego... sotto casa, sì, l'ho accompagnato sopra e poi ho aspettato che finisse l'incontro...

P.M.1: E' durato molte ore l'incontro?

CIANCIMINO: Sì, un 2 orette.

P.M.1: Commenti dopo l'incontro?

CIANCIMINO: Commenti di mio papà... mi disse che è una persona molto intelligente e sperava di potere andare avanti, il mio papà...

P.M.1: Di chi parlava?

CIANCIMINO: In merito al Colonnello... al Colonnello **MORI**, dice: è una persona molto intelligente e spero di potere andare avanti nella... Io ovviamente cercavo di fare domande per cercare di capire: ma riusciamo ad avere vantaggi? Cioè il mio fine era quello, scusate se ero...

E mio padre mi disse sempre di stare calmo, queste cose dovevano essere lente, io cercavo di, ormai di vedere qualche bagliore di luce sulle, sulle vicende familiari. Prego, mi dica, dottore.

P.M.: Proseguendo nella lettura delle dichiarazioni che lei ha reso a Caltanissetta, appunto dopo avere riferito dell'incontro con il **DE DONNO** e il Colonnello **MORI**, lei ha detto, o perlomeno così è stato verbalizzato nel riassuntivo: *L'oggetto della trattativa era la resa dei superlatitanti.*

CIANCIMINO: La resa, consegna...

P.M.: Cerchiamo di prescindere un attimo da quello... quello che lei ricorda di avere saputo in quel momento, cioè di che argomenti parlavano, avevano parlato...

CIANCIMINO: No, guardi...

P.M.: ...il Colonnello **MORI**, il Capitano **DE DONNO** e suo padre...

CIANCIMINO: ...facendo mente locale mi ricordo che il Colonn... il Capitano quando lo disse a me, disse la cattura, poi credo che fu mio papà...

- P.M.1:** Questa prima volta.
- CIANCIMINO:** La prima volta. In una seconda fase si parlò di resa, che poi ricambio di nuovo, in una terza fase.
- P.M.1:** Siccome lei dice (inc.)
- CIANCIMINO:** Prego.
- P.M.1:** ...si parlò si riferisce a cose dette da suo padre...
- CIANCIMINO:** Cose riferite da mio padre, da mio padre...
- P.M.1:** Da suo padre.
- CIANCIMINO:** ...per carità di Dio, non ho mai parlato di... ho parlato con **DE DONNO**...
- P.M.:** La prima volta e poi con loro non ha parlato più di (inc.)
- CIANCIMINO:** No, commentavamo, commentavamo solo un discorso mio di sicurezza, che avevo paura che qualcosa trapelasse, solo un discorso proprio mio di incolumità visto diciamo la, la delicatezza dell'argomento in questione.

P.M.: E poi lei immediatamente dopo (inc.) verbalizzare:
La così detta trattativa si interruppe allorquando a mio padre fu recapitata una busta contenente un foglio di carta con le richieste di Cosa Nostra...

CIANCIMINO: Sì, questo...

P.M.: *...In tale occasione mio padre imprecò dicendo che si trattava di richieste irricevibili.*

Intanto quindi siamo dopo l'incontro con, anche con il Colonnello **MORI**?

CIANCIMINO: Sì, siamo ai primi di luglio, siamo i primi di luglio che mio papà viene a Palermo per... sempre per cose sue processuali, non so, aveva udienze, perizie e robe varie, mi ricordo perfettamente perché avevamo in locazione una casa proprio sulla curva di Monte Pellegrino, mio papà in quell'occasione già era venuto una volta a Palermo e avevo visto poi quello che ho riconosciuto dopo essere il **CINA'** diciamo, questo dottore che ha visto, lo conoscevo sa perché? Perché mio papà non lo chiamava neanche **CINA'**, questo l'ho detto a Caltanissetta perché mi è venuto poi leggendo gli appunti di mio papà, mio papà chiamava il dottore **CINA'** con il nome di dottore **IOLANDA** perché lo stesso abitava in una villa a Mondello in Via Principessa Iolanda e mi ricordo che accompagnavo mio padre, poi che ho collegato il tutto, perché mio

padre non mi dava molta confidenza su nomi e cose, mi ricordo solo che lo chiamava **IOLANDA**, dottor **IOLANDA** e difatti poi ho collegato, e abitava in una villa dove lo accompagnavo io stando fuori in macchina, in Via Principessa Iolanda, oppure lo stesso qualche volta è venuto a casa mia. Prego, poi non mi ricordo, mi sono perso un attimo...

P.M.: E comunque aveva aperto questa diciamo parentesi...

CIANCIMINO: Parentesi (inc.)

P.M.: Su questo eventualmente torneremo, però intanto...

CIANCIMINO: Prego.

P.M.: ...le avevamo chiesto...

CIANCIMINO: Potete verificare se aveva una casa lì poi...

P.M.: Appunto. Le avevamo chiesto appunto di sapere meglio quello che lei...

CIANCIMINO: Ah sì, stavo dicendo del famoso *papello*.

P.M.: ...sul recapito della busta contenente un foglio di carta con le richieste di Cosa Nostra, lei stava dicendo

che suo padre era sceso a Palermo e che abitavate presso una villa in locazione a Monte Pellegrino...

CIANCIMINO: Sì, sulla prima curva di Monte Pellegrino, sì.

P.M.: E che cosa ricorda di questo fatto?

CIANCIMINO: Ricordo che mio papà mi disse di non muovermi di casa tanto per cambiare perché sarebbe dovuta venire una persona che lui aspettava e lui si metteva a riposare, quando sarebbe venuta questa persona l'avrei dovuto chiamare. E' venuta questa persona molto... molto per bene, molto distinta, che ho già detto ai vostri colleghi di Caltanissetta, non identifica la persona del **CINA'** perché il **CINA'** l'ho visto più volte, ho accompagnato mio padre e dopo ho riconosciuto anche nelle fotografie, nei giornali e... parlò con mio padre...

P.M.: Un attimo, un attimo solo che dobbiamo cambiare...

CIANCIMINO: Prego.

P.M.1: Si sospende la registrazione...

P.M.: Sospendiamo la registrazione per immediatamente girare la cassetta e riprenderla subito dopo.

FINE CASSETTA NR. 1 – LATO A

INIZIO CASSETTA NR. 1 – LATO B

P.M.: Allora, sono le 18:07, dopo neanche 10 secondi abbiamo riattivato la fonoregistrazione dopo avere girato la cassetta di registrazione.

Allora signor **CIANCIMINO** lei stava dicendo che suo padre le aveva preannunciato la visita di qualcuno...

CIANCIMINO: Sì.

P.M.: ...pregandola di aspettarlo per poi annunciare questa visita, no?

CIANCIMINO: Sì.

P.M.: E arrivò questo signore... continui.

CIANCIMINO: Questo signore che si... questo è un signore che io ho visto più di una volta a casa mia ma molto veloce, che non è uno che... infatti come ho specificato anche ai vostri colleghi di Caltanissetta lo intravedevo più come un postino, che non è uno dei quelli che si soffermava, era molto veloce nelle, nelle sue visite.

P.M.: Ma già all'epoca l'aveva visto...

CIANCIMINO: Io già l'avevo visto, sì e l'ho continuato a vedere pure a Roma dopo, altre volte, non ho mai visto il suo nome su un giornale, su cose, eccetera, ve l'avrei detto. Dopodichè mio papà accompagnò, perché ho capito aveva fatto le scale, si saliva (inc.)

P.M.1: E lei non ha detto neanche una parola con questo signore qua?

CIANCIMINO: Sì, sì, no, buongiorno, buonasera...

P.M.1: Ed era siciliano?

CIANCIMINO: Sì, sì, siciliano ma...

P.M.1: Palermitano?

CIANCIMINO: Palermitano...

P.M.1: Un accento palermitano?

CIANCIMINO: ...non lo saprei dire se l'accento era palermitano ma sicuramente non vive a Palermo, molto distinta, tant'è che appunto il dottor **DI NATALE** dice: ma sicuro che non era il **CINA'**? Ho detto: no, il **CINA'** già

visto, cioè... e poi mi ricordo esattamente il discorso di **IOLANDA** del **CINA'** come mi ricordo: deve venire la dottoressa **IOLANDA**, deve venire il dottore **IOLANDA**, mi ricordo proprio sta...

P.M.1: E lei l'ha visto diverse volte questa persona, ma erano sempre visite preannunciate, lei è a conoscenza...

CIANCIMINO: No, no.

P.M.1: Cioè no, cioè...?

CIANCIMINO: No, me lo comunicava mio padre: deve venire una persona a cercarmi...

P.M.1: Annunciata dico a suo padre, ogni volta...

CIANCIMINO: Sì, sì, mi diceva...

P.M.1: ...suo padre sapeva...

CIANCIMINO: Sì, sì.

P.M.1: ...che sarebbe venuta questa persona?

CIANCIMINO: Mio padre mi ha detto: deve venire una persona per me, se eeh, svegliami, se mi sono addormentato, svegliami.

P.M.1: In quella circostanza. Io dicevo anche nelle altre... lei ha detto che l'ha visto sia prima che dopo...

CIANCIMINO: In quella circostanza perché mio padre diciamo che a Palermo era più che altro a casa di mia madre ospite, di passaggio, poi a Roma il contatto doveva essere diretto.

P.M.1: Sì, ho capito...

CIANCIMINO: Prego, dottore.

P.M.1: ...dicevo, le circostanze in cui lei ha incontrato questa persona, le altre volte sono state casuali...

CIANCIMINO: Casuali, sì...

P.M.1: ...cioè casualmente...

CIANCIMINO: ...ci siamo incontrati, sì, a casa...

P.M.1: ...lui entrava, usciva?

CIANCIMINO: Sì, esatto, qualche altra volta che mio padre ha staccato il telefono e si è messo... mio padre aveva l'usanza di dormire coi tappi, usanza sua che aveva per cui magari quando non c'era nessuno a casa mi

diceva: vedi, siccome io voglio riposare due ore, non uscire, io voglio dormire, mi metto i tappi, deve venire una persona, quando viene svegliami. Per cui queste sono state le occasioni...

P.M.1: (inc.) non si annunciava né con nome, né con cognome né altro?

CIANCIMINO: Niente.

P.M.1: Sempre da solo è venuto?

CIANCIMINO: Sempre da solo, sì.

P.M.1: E non ha mai visto come arrivava, arrivava a piedi, in macchina, accompagnato da qualcuno?

CIANCIMINO: No, in macchina, soltanto in macchina, in macchina... devo dire che a Mondello era in macchina accompagnato.

P.M.1: In macchina, accompagnato.

CIANCIMINO: Accompagnato, sì.

P.M.1: Che tipo di macchina?

CIANCIMINO: Non lo so...

P.M.1: Io ci provo.

CIANCIMINO: Sì lo so però dottore io mi creda, faccio degli sforzi...
però non...

P.M.1: Va bene, ma era accompagnato da un autista?

CIANCIMINO: Una persona, si è visto che c'era uno in macchina ad aspettare, che è stato... è una persona che io (inc.) sempre l'ho (inc.) molto veloce, molto fulminea...

P.M.: Ma che età poteva avere?

CIANCIMINO: Ma sui 50.

P.M.: Sui 50...

CIANCIMINO: Infatti nella mia mente, nella mia mente sto cercando di elaborare chi sarà, chi non sarà, dentro di me le mie elucubrazioni...

P.M.1: (inc.)

CIANCIMINO: No, le dico una cosa, questa persona una volta... allora, per dirle, mi è venuta in testa una cosa, che mi ricordo che mio padre mi disse di aver parlato con questa persona qualora io gli avevo chiesto interesse,

già stavamo a Roma, di avere il porto d'armi e mio padre mi disse: ah, gliene ho parlato, di qua e di là, dice, ora vediamo se riesco...

P.M.: Ma gliene ho parlato a chi?

P.M.1: Gliene ha parlato a chi?

P.M.: Non è che a quello che viene... penso che questo magari...

P.M.1: Penso che il nome l'ha fatto, lei in questo momento (inc.) che il nome non le viene in mente.

CIANCIMINO: Magari... no, non ricordo, veramente, lo devo legg... devo andare a vedere negli appunti di mio padre se riesco a trovarlo, non... sarà un nome di mio padre di quelli tipo **Francesco, Carlo, Roberto**, non è che era...

P.M.1: Eh, potrebbe essere una cosetta.

AVV.TO: Sì, certo, glielo dico (inc.)

CIANCIMINO: Infatti gli ho detto un particolare, adesso mi è venuto in testa, che proprio mi disse: ah, devo parlare...

P.M.1: Per il porto d'armi.

P.M.: E quando... lei questa esigenza del porto d'armi quando gliel'ha...

CIANCIMINO: (inc.)

P.M.: ...quando la rappresentò a suo padre? In che periodo suo padre le disse: ah, ne devo parlare...

CIANCIMINO: Nel '92 penso, prima che... era ottobre – novembre '92.

P.M.: Quindi dopo questa...

CIANCIMINO: Sì, sì, sì.

P.M.: Prego, perché, perché poc'anzi lei...

CIANCIMINO: Prego.

P.M.1: Uno alla volta perché...

CIANCIMINO: No, no, sono qua a vostra disposizione...

P.M.1: (inc.) per chiederle sul porto d'armi, lei (inc.) del porto d'armi?

CIANCIMINO: Sì.

P.M.1: Per quale motivo e che tipo di arma voleva portare?

CIANCIMINO: No, ma ero interessato al porto d'armi perché l'ha avuto mio fratello **Giovanni** in...

P.M.1: Per difesa personale?

CIANCIMINO: Sì, per difesa personale, sì, ha detto... mio padre mi disse: sì, dice (inc.) Papà ho detto, (inc.) sua storia, ma era più un vezzo dottore, per carità, non era...

P.M.1: No, no, no...

CIANCIMINO: ...l'esigenza perché ho avuto...

P.M.1: ...cercavo di capire il motivo per il quale suo padre era attenzionato sulla persona per farle avere il porto d'armi... va bene. Stavi chiedendo...?

CIANCIMINO: Prego.

P.M.: No, le stavo dicendo, lei sulla base di quali elementi poc'anzi ha detto: si trattava di una persona che probabilmente non viveva a Palermo?

CIANCIMINO: Perché l'ho visto spesso a Roma.

P.M.: Più spesso di quanto l'abbia visto a Palermo?

CIANCIMINO: Sì, l'ho visto più spesso a Roma anche negli ultimi anni diciamo di mio padre, devo dirle agli arresti domiciliari, 2 – 3 volte mi è capitato di incontrarlo...

P.M.: A casa di suo padre agli arresti domiciliari?

CIANCIMINO: No, non l'ho incontrato a casa di mio padre, l'ho incontrato che usciva da casa di mio padre.

P.M.1: Quindi se dovesse ipotizzare l'ultima volta?

CIANCIMINO: Eh, l'ultimo periodo che mio padre era lì, parliamo proprio appena uscì, è uscito 2000, 2001, perché poi è stato veramente tanto male.

P.M.: Quindi questa persona lei l'ha rivista diciamo...

CIANCIMINO: Sì, sì, sì.

P.M.: ...fino a pochi anni fa!

CIANCIMINO: Sì.

P.M.1: (inc.)

CIANCIMINO: Gliel'ho detto, non l'ho detto neanche a Caltanissetta perché mi è venuto proprio in testa la storia del porto d'armi, che l'ho rivisto (inc.)

P.M.1: Sa se suo padre aveva rapporti telefonici con questa persona?

CIANCIMINO: Sì, sì, diretti, diretti, gestiva sempre tutto in maniera diretta, mio padre ha sempre avuto sta velleità, che i segreti sono segreti finché li sai in uno, dice: perché se li sappiamo in due già non sono più segreti.

P.M.1: Quindi tornando all'episodio della busta...

CIANCIMINO: Prego dottore, mi dica.

P.M.: Allora, poc'anzi lei ha detto l'episodio della busta, anzi lei lo ha definito *papello*...

CIANCIMINO: *Papello*, sì, famoso, ormai conosciuto diciamo giornalmisticamente come...

P.M.: Allora, intanto quando lei dice: *Allorquando a mio padre fu recapitata una busta contenente un foglio di carta con le richieste di Cosa Nostra*... questa cosa la afferma perché? Era presente, gliene ha parlato suo padre, ha assistito alla consegna...

CIANCIMINO: Ho assistito che mio padre ha accompagnato il signore fino... perché si salivano le scale, a casa mia, questa casa in affitto che avevamo preso a Mondello, si salivano le scale e poi si scendeva, mi ricordo che il mio papà leggendo questo foglio di carta, perché era un foglio, non era... era un foglio di carta, proprio pronunciò la frase, mi scuso per... sono i soliti... il solito testa di minchia proprio disse lui... scusate ovviamente per i presenti, pronunciò questa frase, ripiegò sto foglio e lo mise in tasca.

P.M.: Sono, è... prima lei ha detto sono...

CIANCIMINO: No, fu così, vago, siamo alle solite, sono le solite... (inc.) testa di minchia.

P.M.: Che si trattasse di richieste di Cosa Nostra lei come ci arriva?

CIANCIMINO: Perché poi questo papà, mio papà me l'ha raccontato in un secondo tempo, gli ultimi anni diciamo che è stato, che abbiamo chiacchierato diciamo, si è un po' aperto... un minimo di dialogo tra me e mio padre è avvenuto tra il... il periodo che lui ha finito di scontare la pena nel... è andato agli arresti domiciliari e quindi dal '99 al 2002, perché avevamo questa ipotesi di scrivere un libro come se fosse... tante domande di io a mio padre: Perché? Tanti perché che

volevo chiedere a mio padre e mio padre mi avrebbe... cioè mi doveva rispondere, è una specie di... dovevo scrivere questo libro: PERCHE'.

P.M.: Che cosa le disse su questa vicenda?

CIANCIMINO: Mi disse che si era persa una grande occasione, che... raccontò il discorso che, che lui... infatti il fatto di sentirsi in colpa non mi è stato raccontato al momento della strage, che mio padre non mi ha dato nessun tipo di confidenze e niente, dopo la strage di **Giovanni FALCONE** il Capitano **DE DONNO** chiede contatto a me chiedendo un altro appuntamento con mio padre, ma non è che in quell'occasione mio padre mi disse quello che ho accennato adesso nel verbale, che hanno ammazzato **BORSELLINO**... questo mio padre me lo ha raccontato negli anni... anno 2000, 2001, nell'ultimo periodo, che (inc.) in quel periodo non mi ha reso partecipe di niente, sono state considerazioni postume ai fatti e mi disse, parlando mi disse: secondo me con certa gente non bisognava trattare, visto perché al momento in cui lo Stato si mostra e mostra il fianco a questa gente, sta gente ci marcia. E poi faceva tutti i commenti che comunque non reputava Cosa Nostra dice, perché conosco quanto sono ignoranti, quanto sono istintivi e cose e quanto si consigliano anche di volta in volta... Mio padre ovviamente mi ha sempre raccontato che il suo rapporto all'interno

dell'organizzazione Cosa Nostra è un rapporto diciamo che era, faceva parte della sua cultura, nel senso era, ed era soltanto col personaggio **PROVENZANO** suo vicino di casa a cui dava lezioni di matematica e che aveva sempre osteggiato un po' quella che era l'anima nera di... che lui chiamava l'anima nera di Cosa Nostra diciamo, il gruppo quello un po' più violento, il fatto che lui facesse ogni tanto... lui poi a me sempre raccontava: gli ho dato sempre consigli di carattere personale al **PROVENZANO**, poi ovviamente non è che poi raccontava tutto a me... Prego, che poi ogni tanto mi perdo, mi... ah, stavo dicendo il fatto che **BORSELLINO...**

P.M.: E che quella busta, che quella busta o quel foglio, contenesse le richieste di Cosa Nostra quindi suo padre glielo disse...

CIANCIMINO: A parte...

P.M.: ...il commento lei lo percepì su... lo percepì...

CIANCIMINO: Lo percepì, sì.

P.M.: Il collegamento che erano richieste di Cosa Nostra quindi suo padre glielo ha detto anni dopo?

CIANCIMINO: Anni dopo, sì, no, mi elencò qualcosa come immunità, volevano che le famiglie venissero lasciate in pace e mio padre si dannava perché vedeva che certe cose che lui definiva che si poteva discutere, perché dice, nell'elenco di 10 – 12 richieste ce n'erano 3 – 4 che si potevano anche intavolare una discussione, ma 7 – 8 che erano da chi non vuole... mi disse: come quello che vuole vendere la macchina, dice: chiedo... di prima che non la vuoi vendere, se io devo vendere sta bottiglia d'acqua 100 Euro, faccio prima a dire che non la voglio vendere che no le chiedo 100 Euro.

P.M.1: Questo quindi...

CIANCIMINO: Prego...

P.M.1: ...tutto (inc.) dopo...

CIANCIMINO: Sì.

P.M.1: ...se proviamo a distinguere invece cosa lei seppe quel giorno, lei cosa vide e cosa seppe quel giorno? Le dico questo signore distinto e che fu questo signore distinto a dare la busta a suo padre lei lo ha visto o gliel'ha detto suo padre?

CIANCIMINO: No, io non ho visto dare la busta, ho visto che mio padre tornando giù dopo che l'ha accompagnato, ha aperto...

P.M.1: Dopo che il signore se n'era andato già via?

CIANCIMINO: Sì, apre la busta che già praticamente aveva letto...

P.M.1: E davanti a lei...

CIANCIMINO: La rileggeva, cosa, l'ha conservata, l'ha messa nella giacca...

P.M.1: E fece quella espressione.

CIANCIMINO: ...e fece quella espressione e mi disse che l'indomani saremmo partiti.

P.M.: Cosa che era già in programma?

CIANCIMINO: Cosa sì, che era già in programma. Siamo partiti, dopodichè io come da... siamo andati a Roma, ha detto di contattare il Capitano **DE DONNO**, l'ho contatto ed è venuto a casa insomma, praticamente mio padre avrà letto, avrà detto il contenuto...

P.M.1: Quindi voi siete partiti...

CIANCIMINO: ...della busta, l'ha letto, non so...

P.M.1: Quindi voi non...

CIANCIMINO: La busta è partita con mio padre.

P.M.1: Scusi un attimo, si fermi un secondo...

CIANCIMINO: Prego, dottore.

P.M.1: Quindi voi non siete partiti... non dovevate partire, siete partiti nello specifico scopo di incontrare **DE DONNO** o erano due cose...

CIANCIMINO: No, noi siamo partiti per ritor... mio padre non voleva stare a Palermo, pensava che non era... cioè lui non voleva stare qui...

P.M.1: Ah, quindi voleva tornare subito a Roma.

CIANCIMINO: Esatto, voleva subito tornare a Roma...

P.M.1: E comunque...

CIANCIMINO: Stava anche qui, a volte alloggiavamo in quel periodo, se riuscite anche forse a ricostruire date, perché mio papà non voleva stare sempre a Mondello perché non gli piaceva (inc.) e dormiva proprio all'Astoria Palace,

dove c'è... l'albergo dove c'è il Mercato Ortofrutticolo...

P.M.: Astoria Palace.

CIANCIMINO: ...Astoria Palace, sì, perché voleva il climatizzatore, tutte ste...

P.M.1: In quella circostanza?

CIANCIMINO: No dico, in quei periodi a volte, non mi ricordo, a volte quando c'è stato... se volete un po' meglio focalizzare date attorno...

P.M.1: Quindi voi tornate a Roma...

CIANCIMINO: Prego... sì.

P.M.1: ...l'indomani, dopo l'incontro con...

CIANCIMINO: Sì, l'indomani, o il dopodomani viene...

P.M.1: (inc.) e c'è l'incontro con **DE DONNO**... lo combina sempre lei l'incontro o...

CIANCIMINO: Sì, sempre io, sempre io.

P.M.: Su richiesta di suo padre?

CIANCIMINO: Sempre su richiesta di mio padre, sì, ho chiamato **Giuseppe** e ho detto se poteva venire, mi ha dato appuntamento, l'ho aspettato come sempre, l'ho accompagnato... è capitato comunque sempre che negli altri incontri io non c'ero perché ovviamente io ero, andavo in vacanza...

P.M.1: E viene solo **DE DONNO** in quella circostanza o **DE DONNO**...

CIANCIMINO: **DE DONNO** e **MORI**.

P.M.1: Ah, sempre assieme, **DE DONNO** e **MORI**.

P.M.: La richiesta di suo padre era di contattare chi?

CIANCIMINO: Io telefonavo a **DE DONNO**, io non ho mai avuto il numero di telefono del Colonnello **MORI**, allora Colonnello **MORI**, non ho mai contattato personalmente il Colonnello **MORI**, il mio tramite è stato sempre il Capitano **DE DONNO**...

P.M.1: Incontra...

CIANCIMINO: ...perché in quell'occasione credo che non... che gli ho detto che lo voleva incontrare, che mio padre voleva vederlo, sono andato a vederlo nelle parti a

Roma vicino i Parioli, da quelle parti, ci siam visti lì e ho detto: mio padre vuole incontrarla. Poi lui mi telefonò per dirmi l'orario quando... poi ora dottore mi creda, ricordare...

P.M.: E siamo comunque sempre prima della strage di Via D'Amelio?

CIANCIMINO: Sì, sì, sì, prima, sì.

P.M.: Quindi questo sarebbe stato... e poi è avvenuto questo incontro?

CIANCIMINO: Sì, sì, è avvenuto, è avvenuto.

P.M.: E' venuto nuovamente anche il Colonnello **MORI**?

CIANCIMINO: Sì, sì, è venuto il Colonnello **MORI**.

P.M.: Quindi già saremmo a due incontri prima della strage di Via D'Amelio.

CIANCIMINO: Sì, credo che gli incontri della strage, prima di Via D'Amelio sono 2 o 3, ora però non so se c'è quello iniziale e altri due... no, sono quello iniziale e altri 2.

P.M.: Siamo arrivati al secondo fino a ora, poi...

CIANCIMINO: No, al terzo. C'è prima **DE DONNO**, poi di **DE DONNO** e **MORI** e poi li rimanda a chiamare, mi scusi...

P.M.: No, no...

P.M.1: Quindi 3 incontri complessivamente di cui uno...

P.M.: Di cui due con **MORI**.

CIANCIMINO: Perfetto, il primo è stato proprio...

P.M.1: (inc.)

CIANCIMINO: ...lei a nome di chi viene... poi mi raccontò sta storia mio padre, credo che poi l'avete verbalizzato pure voi quando fu...

P.M.1: Sì, ma noi (inc.) quello che sa lei non... nel senso (inc.)

CIANCIMINO: Cioè quello che so io, ma...

P.M.1: In questo ultimo incontro lei sa cosa ha detto suo padre a loro?

CIANCIMINO: No.

P.M.1: Neanche dopo l'ha saputo?

CIANCIMINO: No, no, ma dopo...

P.M.1: Suo padre non gliel'ha raccontato neanche dopo?

CIANCIMINO: No, no, dopo abbiamo parlato così, del più e del meno di tutta la situazione, abbiamo parlato di tutta la vicenda, del fatto che lui doveva inc... tante cose le ho dette anche a Caltanissetta e che poi giustamente pure voglio parlare anzi col mio avvocato pure se è il caso di andare avanti, ma soltanto per un discorso proprio anche mio di incolumità personale, che giustamente lei dice, tutto questo potrà essere usato, può essere che viene fuori anche giornalmente, cioè voglio... ma dottor **DI MATTEO**, mi deve anche capire...

P.M.: Sì.

CIANCIMINO: ...viviamo a Palermo...

P.M.: Sì, lei...

CIANCIMINO: ...deve capire anche me...

P.M.: ...la domanda, domanda fondamentale da un punto di vista investigativo, in parte già l'ha fatta il collega **INGROIA...**

CIANCIMINO: Io voglio essere più collaborativo possibile con voi...

P.M.: ...la domanda fondamentale...

CIANCIMINO: ...quindi io voglio capire fin dove... fin dove non mi faccio danno, devo capire soltanto queste cose, mi creda, non è un discorso di...

P.M.: Diciamo da un punto di vista logico...

CIANCIMINO: ...di sicurezza personale, non di danno che... posso raccontare...

AVV.TO: Non danno giudiziario.

CIANCIMINO: Danno giudiziario posso raccontarvi tutto tranquillamente, tutte le storie anche che non ho detto a Caltanissetta, la storia perché mio padre ha chiesto il passaporto, l'incontro che doveva avere con **PROVENZANO** in Germania, tante cose dico, ma il tutto però mi deve capire anche (inc.) tanto penso che possiamo fare anche un secondo incontro, un attimo che mi...

- P.M.:** Vuole parlare, vuole conferire...
- CIANCIMINO:** No, vabbè dico, per ora...
- AVV.TO:** Sappiamo qual è l'oggetto di questo incontro (inc.)
- CIANCIMINO:** ...per adesso parliamo del verbale, se poi dobbiamo ampliare, cose posso un attimo fare... possiamo vederci anche una seconda volta.
- AVV.TO:** Per ora atteniamoci alle domande che vengono fatte (inc.)
- CIANCIMINO:** Anche a lei mi rivolgo (inc.)
- AVV.TO:** ...l'argomento dell'incontro è circoscritto sicuramente anche...
- CIANCIMINO:** Anche consegnarvi documentazione che ho dato... che non ho dato a Caltanissetta, cioè io sono a vostra disposizione, il mio problema è soltanto un problema di incolumità personale.
- P.M.1:** Vabbè intanto completiamo il...
- CIANCIMINO:** Esatto... prego, prego.

- P.M.1:** ...il verbale, poi se lei ha delle cose ulteriori da dire, cose da consegnare, possiamo (inc.) ci sono altri (inc.) fermo restando che per gli ovvii... per gli avvisi che le abbiamo dato prima, lei da una parte ha la qualità di testimone, ha l'obbligo di dire la verità e tutta la verità.
- CIANCIMINO:** Lo so, siccome adesso avete parlato degli appalti, di cose...
- AVV.TO:** Cioè c'è sempre il vincolo legato al suo status di indagato di reato connesso.
- P.M.1:** (inc.) che riguardino... che rischiano di coinvolgere (inc.)
- CIANCIMINO:** No (inc.) no, no, no, nel senso che comunque formalmente (inc.)
- AVV.TO:** (inc.) l'archiviazione...
- CIANCIMINO:** (inc.)
- AVV.TO:** ...per 416 bis, quindi c'è un collegamento oggettivo rispetto a fatti che potrebbe ...
- CIANCIMINO:** Proprio coinv... fanno a gara per ammazzarmi, lei lo sa meglio di me, cioè io proprio ho avuto minacce...

P.M.1: Per quanto riguarda la...

CIANCIMINO: ...macchine bruciate, proiettili spediti...

P.M.1: ...la segretezza delle sue dichiarazioni che sono dichiarazioni che non concernono in alcun modo i procedimenti nei quali lei... il procedimento nel quale lei è imputato, non c'è nessun motivo per il quale questo atto non debba rimanere segreto, è certo che sono atti che lei...

CIANCIMINO: No, no, no, le dico che sotto il mio processo è al di fuori...

P.M.1: ...non è ipotizzabile tra qualche anno diventeranno pubblici naturalmente (inc.)

CIANCIMINO: (inc.)

AVV.TO: Siccome sono atti coperti dal segreto istruttorio...

P.M.1: Esatto.

AVV.TO: ...e secretati (inc.)

P.M.1: (inc.) per cautela di tutti...

- P.M.:** Certamente, segretario.
- P.M.1:** ...formulare, diciamo la formula della secretazione in coda...
- CIANCIMINO:** No, questa era una mia...
- P.M.1:** Sì.
- CIANCIMINO:** ...le dico processualmente per quanto mi riguarda proprio neanche sono cose che non hanno a che vedere col mio processo, vada per la sua strada, io mi difenderò come sempre, cioè non ho...
- AVV.TO:** Guarda che per il processo non ha... (inc.) imputato, non ha nessuna attinenza
- P.M.1:** Non ha nessuna attinenza.
- CIANCIMINO:** No per carità, non ho proprio nessun tipo di...
- P.M.:** Niente, allora la domanda intanto noi gliela facciamo...
- CIANCIMINO:** Prego dottore.
- P.M.:** ...cioè se lei rispetto a... noi abbiamo due dati di fatto, questo signore che consegna diciamo questo

elenco di richieste di cui alcune giudicate assolutamente irricevibili; e un contesto temporale nel quale suo padre si incontra in quel periodo più volte con i Carabinieri...

CIANCIMINO: Sì.

P.M.: Se lei vuole rispondere ora a questa domanda...

CIANCIMINO: Sì, sì no...

P.M.: ...noi la domanda gliela dobbiamo fare...

CIANCIMINO: (inc.) alla fine niente di quello che ho già detto.

P.M.: Lei sa se rispetto a questa rich... a questo episodio della consegna chiamiamolo del *papello*, suo padre...

CIANCIMINO: Mi sono permesso *papello* perché...

P.M.: Aspetti, suo padre in un momento successivo a questa consegna da parte di questo distinto signore, di questa circostanza, di queste richieste, abbia riferito ai Carabinieri che in quel periodo incontrava più volte? La domanda è molto semplice...

CIANCIMINO: Scusi, non l'ho...

P.M.: Gliela ripeto, allora...

CIANCIMINO: Allora, mi è venuto alla mente un particolare, a proposito del *papello*, del foglio di carta scritto...

P.M.: ...partendo dalle sue dichiarazioni rese anche oggi, lei ha descritto anzi in termini temporali abbastanza precisi una circostanza di un signore che consegna un elenco di richieste a suo padre...

CIANCIMINO: Sì però...

P.M.: ...del commento che fa suo padre. Ha detto anche che subito dopo siete partiti per Roma e che suo padre le ha chiesto di procurare un altro incontro, che c'è stato, gliel'ha chiesto, lei ha contattato il Capitano **DE DONNO** e c'è stato un altro incontro col Capitano **DE DONNO** e il Colonnello **MORI**...

CIANCIMINO: Perfetto.

P.M.: Domanda che è strettamente consequenziale, lei ha saputo in quel momento o anche successivamente, se di queste richieste, di questo foglio di carta, di questo foglio di richieste, suo padre, il signor **Vito CIANCIMINO** avesse parlato ai Carabinieri? Cioè se queste cose che lei oggi sta riferendo...

CIANCIMINO: Sì, sì, sì.

P.M.: ...suo padre in quel momento le ha riferite ai Carabinieri?

CIANCIMINO: Sì, sì, sì, le ha riferite anche perché lui tornò da Palermo col preciso incontro, di incontrare il Generale **MORI** e di dire, di raccontare qual era stato il contenuto dell'incontro, cosa doveva mettere sul... diciamo qual era la controparte, difatti era molto amareggiato: questi son deficienti, vedrai che ci manderanno... l'unica cosa che mi disse mio padre è: vedrai che manderanno a fanculo a tutti perché sono inaccettabili, improponibili, inaccettabili.

P.M.1: Quindi questo lo disse...

CIANCIMINO: Lo disse proprio viaggiando, in aereo...

P.M.1: Che stavate andando a Roma...

CIANCIMINO: ...perché mi ricordo che proprio parlando eeh, io gli feci la domanda del discorso della misura di prevenzione (inc.) previsione se magari potevano darcela mai, dice: guarda, se, da come stanno andando le cose mi sembra dice, che siamo alle solite.

P.M.: Ma che lui l'abbia effettivamente detto, abbia rappresentato...

CIANCIMINO: No...

P.M.: ...queste richieste (inc.)

CIANCIMINO: ...ovviamente l'incontro era per quello, poi io non ero testimone

P.M.: E che l'incontro era per quello suo padre glielo disse?

CIANCIMINO: Sì, sì, sì. Sì, sì, questo me lo disse, proprio me lo disse perché doveva dare risposta... proprio mi disse che doveva dare risposta al Colonnello **MORI**.

P.M.1: Quindi quando lei dice...

CIANCIMINO: Prego, dottore.

P.M.1: ...nel verbale riassuntivo si fa riferimento alla interruzione della trattativa, chi la interruppe questa trattativa? (inc.)

CIANCIMINO: Ma credo che si interruppe da sola nel momento in cui le richieste erano... erano già ritenute inaccettabili da mio padre, mi figuro da una controparte, mio padre

già mettendosi... dice che sarebbero state inaccettabili.

P.M.1: Il punto è...

CIANCIMINO: Prego, dottore...

P.M.1: ...per essere ancora più espliciti, fu quindi una previsione, da quello che capisco, una previsione quella di suo padre, di una trattativa che si sarebbe interrotta, non fu una interruzione della trattativa che fece suo padre...

CIANCIMINO: No, fu una previsione di...

P.M.1: ...non fu suo padre a interromperla la trattativa, non fu...

CIANCIMINO: No, poi mio padre mi raccontò nel periodo...

P.M.1: ...suo padre a chiudere diciamo quel canale di collegamento...

CIANCIMINO: Sì, credo che mio papà mi racc... no credo, mi ricordo esattamente che poi mio papà mi raccontò il fatto che la trattativa si era chiusa nel momento in cui loro gli avevano chiesto proprio la consegna di **RIINA**...

P.M.1: Loro chi?

CIANCIMINO: Cioè il Capitano... i soggetti sono sempre il Colonnello **MORI** e il Capitano **DE DONNO**, gli chiesero la... se poteva consegnare, dire... cioè aiutarli...

AVV.TO: Stimolare la consegna di...

CIANCIMINO: Esatto, stimolare la consegna o aiutarli nella cattura.

P.M.1: Questo...

CIANCIMINO: Prego.

P.M.1: ...questa richiesta a suo padre quando sarebbe stata proprio...

CIANCIMINO: Lo stesso giorno del... dell'appuntamento diciamo post lettera, *paperello*, come... post richiesta.

P.M.1: Quindi l'ultimo incontro?

CIANCIMINO: No, poi si riavviarono.

P.M.1: Allora diciamo quell'incontro...

CIANCIMINO: Dottor **DI MATTEO** si sta confondendo lei.

P.M.: No, no.

P.M.1: Quindi l'incontro in cui lui portò l'ambasciata mediante la busta...

CIANCIMINO: Esatto.

P.M.1: ...gli fu fatta una controproposta...

CIANCIMINO: Controproposta di... sì, di consegnare **RIINA**. Ora cerco di... perché forse ho fatto confusione... Allora, abbiamo di questa trattativa due fasi, una fase che si potrebbe identificare, collocare, antecedente alla seconda strage, quella relativa al dottore **BORSELLINO**, che è una fase di, quasi di consegna, resa, un... non si riuscì, cioè personalmente mi sembra di non aver mai potuto identificare. Dal momento in cui ci sono queste richieste secondo mio padre, a quanto riferitomi da mio padre inaccettabili anche dalla controparte, si passa alla seconda fase di trattativa, c'è un'interruzione, poi c'è la strage della buonanima del dottor **BORSELLINO** e poi si passa a una seconda fase, cioè nell'aiuto per l'arresto di **RIINA**.

P.M.1: E questo ora magari...

CIANCIMINO: Questa avviene però dopo, per cui c'è una fase propria, vera e propria della trattativa, per cui proprio trattativa diciamo **Vito CIANCIMINO** con lembi dell'organizzazione tramite **CINA'**, tramite il signor non so se lo chiamava **Carlo**, Fran... un nome l'aveva, mi creda, ma non me lo... non mi viene, che un nome l'aveva se era **Carlo**... perché poi c'aveva sempre i suoi nomignoli mio padre, uno che era tenente, uno che era... Signor Tenente... mi creda, era difficile da identificare però cerco di... dopodiché c'è una seconda fase, la fase in cui **DE DONNO** mi dà le mappe, cioè quella fase è seconda.

P.M.: Fermiamoci sempre a prima della strage di Via D'Amelio...

CIANCIMINO: Prego... no, ho fatto, mi sono permesso di...

P.M.: Sì, ora...

CIANCIMINO: ...fare un po' di...

P.M.: ...fermiamoci a prima della strage di Via D'Amelio...

CIANCIMINO: Prego.

P.M.: ...quindi partite e suo padre le chiede di avere questo incontro perché voleva avere questo incontro per

riferire sostanzialmente quello che dall'altra parte avevano chiesto, è giusto?

CIANCIMINO: Sì, sì, sì.

P.M.: Questo incontro avviene...

CIANCIMINO: Sì, sì, avviene credo l'indo... il giorno stesso o l'indomani.

P.M.: Siamo rispetto... la strage di Via D'Amelio avviene domenica 19 luglio '92...

CIANCIMINO: Siamo i primi di luglio...

P.M.: 17 luglio...

CIANCIMINO: ...siamo i primi di luglio perché io quando c'è stata la strage del dottor **BORSELLINO**...

P.M.: 19 luglio è avvenuta.

CIANCIMINO: ...del dottor **BORSELLINO**, mi ricordo che avevo... dovevo andare qualche giorno a Ustica, non mi ricordo... infatti che mio padre mi mandò a chiamare e poi mi chiamò pure subito, dopo due giorni mi chiamò il Capitano **DE DONNO**...

P.M.: Quindi siamo ai primi di luglio...

CIANCIMINO: Ai primi di luglio, sì.

P.M.: ...e in quel momento qual è... perché lei ora dice la seconda fase rispetto alla prima?

CIANCIMINO: Perché la seconda fase mi sembra che sia stata una fase, le dico dottore, non l'ho neanche (inc.) una fase quasi condotta in prima persona da mio padre, cioè le dico che nella seconda fase il **CINA'** e altri personaggi sono... sia stata condotta quasi direttamente da mio padre, per cui deduco che come devo dire l'unico contatto diretto mio padre l'aveva con... queste sono deduzione mie, mi permetto che sono deduzioni personali mie, siccome mio padre il contatto diretto l'aveva solo con un personaggio, per cui presuppongo che sia stata con quel personaggio direttamente. Secondo me la prima fase il personaggio del **LO VERDE** diciamo per intenderci, non... cioè anzi proprio sono sicuro che non ha mai avuto... cioè o meno, può essere che era a conoscenza dei fatti però il contatto con mio padre non, non era il **CINA'**.

P.M.: Lei sta riferendo, il personaggio...

CIANCIMINO: Prego.

P.M.: ...è **Bernardo PROVENZANO**?

CIANCIMINO: Sì, **Bernardo PROVENZANO**, da me diciamo conosciuto come il **LO VERDE**.

P.M.1: Va bene, un attimo che dobbiamo sosp...
sospendiamo la registrazione alle...?

P.M.: Sono le 18:37 minuti, interrompiamo per sostituire la cassetta di registrazione.

FINE CASSETTA NR. 1 – LATO B

INIZIO CASSETTA NR. 2 – LATO A

P.M.: Alle 18:43 riprendiamo la fonoregistrazione che era stata interrotta per girare la cassetta di registrazione ma nel frattempo il **CIANCIMINO** ha chiesto pochi minuti di pausa per poter conferire anche con i propri difensori presenti, dopodichè adesso si è dichiarato disponibile a continuare l'atto istruttorio... Appunto, noi volevamo chiarito intanto bene questo dato per quelle che sono le sue conoscenze di allora ed eventualmente anche...

CIANCIMINO: Del dopo.

P.M.: ...successive, ai primi di luglio e prima della strage di Via D'Amelio, qual è diciamo l'oggetto della trattativa, chiamiamola così e da chi viene portata avanti.

CIANCIMINO: L'oggetto della trattativa...

P.M.: Prima della strage di Via D'Amelio.

CIANCIMINO: ...prima... era una resa dei superlatitanti in cambio penso di qualche cosa, il, il diciamo... il qualcosa che venne giudicato da mio padre, visto che qualcosa era focalizzato in quel foglio di carta come ancor prima lui ne parlasse coi suoi... col Capitano e con Colonnello **MORI**, inaccettabile, ma la prima fase di questa trattativa era questa resa dei superlatitanti di Cosa Nostra in cambio ovviamente di qualcosa, carcere più morbido... non so adesso quali erano gli argomenti in questione, qualche cosa per i familiari... quello che cercavo di dire dopo, la seconda fase invece fu diversa...

P.M.1: E allora dovevo...

CIANCIMINO: Prego dottore.

P.M.1: Allora, se ho capito bene, c'è una diciamo (inc.) resa dei latitanti e una sorta di richiesta che viene dalla parte dei Carabinieri; una con...

CIANCIMINO: Controproposta.

P.M.1: ...una controproposta che invece sono le proposte dal punto di vista di Cosa Nostra che poi suo padre grossomodo tempo dopo le ha accennato, perché lei prima ne ha fatto riferimento, che però suo padre ritenne immediatamente inaccettabili, sicché vengono portate a conoscenza e si chiude questa prima trattativa, allora...

CIANCIMINO: Esatto, perfetto.

P.M.1: ...una cosa...

CIANCIMINO: Prego.

P.M.1: ...abbiamo bisogno di mettere a fuoco anche, come le ha chiesto il collega, chi l'ha portata avanti questa trattativa, cioè abbiamo capito da una parte il Capitano **DE DONNO**, il Colonnello **MORI** e con il ruolo di intermediazione svolto da suo padre, dall'altro lato abbiamo quest'uomo che secondo lei era una specie di postino lei ha detto...

CIANCIMINO: Sì che in tutta...

P.M.1: ...e **CINA'** che ruolo aveva, aveva un ruolo **CINA'** in questa prima trattativa?

CIANCIMINO: **CINA'** era il collegamento diretto... mio padre tutte le volte che ha iniziato la trattativa, io ho accompagnato mio padre e ho visto il **CINA'** che è stato riconosciuto da me come il **CINA'**, ho accompagnato mio papà in questa Via Principessa Iolanda e poi ho visto il **CINA'** a casa mia a Palermo.

P.M.1: Dopo che c'era stato il primo incontro con i Carabinieri...

CIANCIMINO: Sì, sì, sì.

P.M.1: ...a Roma?

CIANCIMINO: ...dopo che c'era stato il primo incontro, l'interlocutore... io diciamo quel personaggio l'ho visto in occasione del... soltanto del foglio di carta in tutta la trattativa, poi l'ho rivisto a Roma, l'ho visto altre volte, ma in quel fatto cioè quasi si è manifestato solo in quell'occasione ma nella trattativa mio padre l'aveva... il collegamento diretto, nel senso quando mio papà veniva a Palermo e io lo accompagnavo o in Via Principessa Iolanda, parliamo

sempre del periodo estivo per questo mi riferisco a Via Principessa Iolanda, non so dove stia il, il... il **CINA'** in quel periodo, mio padre mi disse che era un medico, aveva bisogno, poi insomma ho collegato... e ho visto il **CINA'** a casa mia, è stata condotta sempre da mio padre con questo personaggio **CINA'**. Le dico perché proprio **CINA'**? Perché proprio mi ricordo che mio padre quando credo che voi stavate interrogando, aveva titubanza a dire il soggetto io anche in quell'occasione l'ho convinto a dire il nome.

P.M.1: E allora sì, questo soggetto...

CIANCIMINO: ...dicendo che se no l'avrei detto io, ha fatto prima a dirlo lui.

P.M.1: E allora che quest'uomo era diciamo il terminale della trattativa dal lato di Cosa Nostra era **CINA'**...

CIANCIMINO: Sì.

P.M.1: ...lei lo sapeva perché glielo andava dicendo suo padre, perché lei lo vedeva, ha collegato...

CIANCIMINO: No, ma me l'ha detto post mio padre che il **CINA'** era...

P.M.1: Post quando?

CIANCIMINO: Anche dopo, negli anni, quando eeh...

P.M.1: Sì ma siccome lei ha detto prima che lei ha convinto suo padre a dichiararlo a verbale, è stato nel '93!

CIANCIMINO: Nel '93, sì, poi, sì, sì, sì.

P.M.1: (inc.) Palermo quindi lei al '93 lo sapeva chi era **CINA'**, nel terminale della trattativa...

CIANCIMINO: Sì, sì.

P.M.1: ...prima che lo dichiarasse suo padre.

CIANCIMINO: Sì, prima che lo...

P.M.1: E lei quindi sulla base di che cosa lo sapeva che era lui, per averlo visto, per averlo...

CIANCIMINO: Perché l'avevo...

P.M.1: ...saputo da suo padre già all'epoca dei fatti?

CIANCIMINO: No, per averlo visto che a mio padre lo accompagnavo lì in Via Principessa Iolanda, visto e poi sinceramente perché l'avevo visto 2 – 3 volte da Caflish e mi ero informato, ho detto: ma chi...

AVV.TO: Sì dico, come fai a stabilire un collegamento tra **CINA'** e la trattativa, perché tuo padre può essere andato lì a incontrarlo per altri motivi!

CIANCIMINO: Ah, no, no perché mio padre subito dopo, quando doveva andare a Palermo per incontrare qualcuno dopo il Colonnello, subito andava a colpo sicuro, andavamo là.

P.M.1: E' sicuro che è una visita legata alla trattativa?

CIANCIMINO: Usciva da là e mi diceva: chiama... non è difficile.

P.M.1: Chiama al Capitano **DE DONNO**?

CIANCIMINO: Sì, appunto, non è che è difficile arrivarci... non ho 12 anni che...

P.M.1: E lei...

CIANCIMINO: Prego, dottore.

P.M.1: ...e lei è in grado di stabilire o di escludere collegamenti fra i **CINA'** e l'uomo distinto che porta la busta?

CIANCIMINO: Non sono in grado né di confermarlo e né di... non li ho visti mai insieme, né... questo mi creda, non lo so.

P.M.1: Perché c'è una cosa sul piano logico che non capisco, suo padre ha la trattativa, come terminale è **CINA'**, però la busta che costituisce in qualche modo...

P.M.: Gliela dà un'altra persona.

P.M.1: ...la conclusione della trattativa gli viene data non da **CINA'** ma da un altro e sembra che **CINA'** non avesse difficoltà a incontrare direttamente suo padre...

CIANCIMINO: No, no, mi creda.

P.M.1: ...perché si sono incontrati altre volte quindi cerco di capire perché quest'altro, e in più un'altra stranezza...

CIANCIMINO: Prego, dottore.

P.M.1: ...è che questo altro è una persona che lei ha detto che il più delle volte suo padre ha incontrato a Roma! Non capisco perché ce lo ritroviamo a Palermo e perché non doveva consegnare la busta a suo padre a Roma anziché a Palermo. Non lo so, dico sono...

CIANCIMINO: No, no, no... con la logica, con la logica lei ha ragione, infatti la cosa strana, che questo lo dicevo

prima, che questo personaggio in quell'occasione della trattativa lo trovo soltanto una volta, soltanto una volta per consegnare la busta a mio padre, nulla avrebbe avuto mio padre in contrario a mandare a me dal dottor **CINA'** a prendere una busta, dice c'è una busta per me...

P.M.1: Non riesce neanche lei a...

CIANCIMINO: No, non riesco (inc.)

P.M.1: ...a mettere diciamo i personaggi...

CIANCIMINO: No, questo non riesco a dargli una figura, mi creda, non riesco... perché mi chiedono il porto d'armi, perché non... cioè non riesco proprio a...

P.M.1: Va bene.

CIANCIMINO: Prego dottore.

P.M.: Invece finalmente entriamo nello specifico di qualcosa che lei ha già più volte accennato, poi noi l'abbiamo sempre interrotta per specificare altre cose, come cambia, in che cosa cambia la trattativa dopo la strage di Via D'Amelio.

P.M.1: Però prima di iniziare questo (inc.)

CIANCIMINO: Prego dottore.

P.M.1: ...siccome in un suo verbale lei ha detto che la trattativa fu condotta con il **RIINA** tramite il **CINA'**, lei come fa ad essere certo che poi **CINA'**... il terminale ulteriore di **CINA'** era **RIINA**?

CIANCIMINO: Me l'ha detto mio padre.

P.M.1: Gliel'ha detto suo padre.

CIANCIMINO: Sì, me l'ha detto mio padre anche post, anni dopo, tant'è che io gli dissi... ma non potevate, parlando nel 2000, ma non potevi mediare, non si poteva... Dice: no, no. Dice: ma non potevi andare incontro tu personalmente il soggetto? Dice: no, no, no, non ho intenzione di... tant'è che una volta, anzi questa mi è venuta prima mentre parlavamo, dissi: posso farti una domanda, papà, ma come facevi a sapere... perché più volte vedevo... come fai a sapere che originariamente chi ha scritto la cosa o è **RIINA** o è qualche altro insomma, mi è venuto a me il dubbio, dico, mi arriva una busta, se non c'ho un interlocutore diretto, dico, ma... e mio padre mi disse che aveva un metodo di riconoscere se era il suo amico storico **Bernardo PROVENZANO** o se era **RIINA**, dice, abbiamo una maniera di scrivere che noi capiamo se... io capisco

se è autentica o no. Perché mi era venuto pure a me il dubbio...

P.M.1: Ma la maniera di scrivere...

CIANCIMINO: Prego dottore, sembra fantapolitica.

P.M.1: ...la maniera di scrivere, presuppone che la richiesta...

CIANCIMINO: Era scritta a penna.

P.M.1: Ed era scritta a penna personalmente da **RIINA**?

CIANCIMINO: Suppongo di sì, cioè il mio papà...

P.M.1: Cioè suo padre così le disse?

CIANCIMINO: Sì, sì.

P.M.1: Va bene.

CIANCIMINO: E come le dico che tutti i biglietti che sono arrivati a... almeno io ho letto poi... tutto quello che è arrivato al mio papà da **PROVENZANO**, ogni tanto vedevo che leggeva e poi strappava, eeh, tutto a penna.

P.M.: Anche la (inc.)

CIANCIMINO: Sì.

P.M.: E quando glielo disse suo padre che questa richiesta proveniva da **RIINA**, questa del...

CIANCIMINO: No, questo me lo disse dopo, negli anni, quando abbiamo parlato, che io perché dopo parlando così, chiesi successivamente perché non si sfruttò quell'occasione per potere... e poi perché gli chiedevo, parliamo degli anni 2000, 2001, perché lui era stato così scaricato perché alla fine lei può concordare con me, dottore **INGROIA** che ha vissuto quegli anni, (inc.) mio padre (inc.) equivoco, è rimasto a metà!

P.M.1: Questo l'abbiamo spesso contestato a suo padre negli interrogatori...

CIANCIMINO: Sì, ma infatti io ho letto anche i verbali suoi, lei, lei e il dottor **CASELLI** avete perfettamente ragione, mio padre non... quando si parlava, mi ricordo benissimo, ho letto i suoi interrogatori, quando si parlava di fare il salto del Rubicone, se lo ricorda che si usava sempre sta frase a proposito di fare il nome di **SINAGRA** e mio padre in quell'occasione mi chiamò direttamente dal carcere e mi disse: tu che ne pensi...

Ho detto: papà, aiutaci se ci puoi aiutare, cioè al limite (inc.) si stava sempre... piglia schiaffi a destra e schiaffi a sinistra e qua chiunque passa... la mia vicenda negli ultimi anni sono schiaffoni a destra e schiaffoni a sinistra, cioè se c'è una cosa che mi ha lasciato mio padre è quasi questa cosa che sembro pure io equivoco.

P.M.1: Sì ma per la verità (inc.) **FALCONE** (inc.) per la verità per come suo padre spiegò a noi la sua decisione di passare il Rubicone, era anche perché aveva...

CIANCIMINO: Timore.

P.M.1: ...nei confronti della sua famiglia e perché non c'era disponibilità da parte dei suoi familiari di affrontare una questione... situazione difficile che poteva...

CIANCIMINO: No, i miei fratelli, i miei fratelli.

P.M.1: ...conseguire da una collaborazione con la Giustizia,.

CIANCIMINO: Sì, sì, no, i miei fratelli non ne volevano sentire assolutamente... confermo, io ero l'unico che cercavo di... i miei fratelli quando abbiamo avuto il colloquio con il dottor **DE DONNO** che mi chiamò e mi disse se eravamo disposti tutti... parlai con i miei fratelli, se

erano disposti a trasferirci... credo che in quell'occasione voi eravate presenti proprio fisicamente a Roma per cercare di verbalizzare il più possibile ma i miei fratelli mi dissero e mia madre, mi manifestarono proprio il no.

P.M.1: Va bene insomma, chiusa...

CIANCIMINO: Ognuno poi rispetta il...

P.M.1: Andiamo alla seconda trattativa, così detta seconda trattativa.

CIANCIMINO: Prego dottore.

P.M.: No, no, prima di questa diciamo seconda trattativa lei ha sempre, a Caltanissetta, messo a verbale: *Mio padre non mi fece mai nessun nome anche se alcune volte faceva riferimento genericamente ai Servizi Segreti.*
Questi riferimenti generici di suo padre possiamo...

CIANCIMINO: Sì.

P.M.: ...rendere un po' meno generici e (inc.)

CIANCIMINO: Sì, sì.

P.M.: ...specificare anche nei...

CIANCIMINO: Mi riservo anche di produrre delle osservazioni scritte a penna da mio padre, una specie di sfogo suo che ha chiamato Ipotesi di Collaborazione, per cui manoscritti a penna dove racconta anche queste vicende e fa anche questo tipo di considerazioni per cui vi premetto di, di depositarle, se voi avete l'accortezza, vi porto gli originali per il vostro... vi fate le copie, ve le autenticate, perizie, cose e poi me... per un discorso mio affettivo magari me le...

P.M.: Documenti già acquisiti nel precedente...

CIANCIMINO: No, no.

P.M.1: Non credo.

CIANCIMINO: ...no, inediti (inc.) queste considerazioni una volta che le sentite e le trovate scritte per penna proprio da mio padre, mio padre ha sempre pensato che al...

P.M.1: Che avrebbe scritto...

CIANCIMINO: Prego dottore.

P.M.1: ...che avrebbe scritto quando? Noi all'epoca facemmo anche la perquisizione...

CIANCIMINO: Al carcere, sì, c'è scritto.

P.M.1: La perquisizione della cella...

CIANCIMINO: Sì, sì, me lo ricordo e mio padre...

P.M.1: ...e sequestrammo tutti i manoscritti che aveva...

CIANCIMINO: ...mio padre l'aveva proprio con lei, ce l'aveva con lei, non tanto con il... perché forse il dottor **CASELLI** scaricava su di lei...

P.M.1: Ah, perché le avevo firmate io ste perquisizioni...

CIANCIMINO: Sì, infatti...

P.M.1: (inc.)

CIANCIMINO: (inc.) okay, considerazione non affettuosa nei suoi confronti...

P.M.1: Negativa, non affettuosa... vabbè, l'ho messa nel conto col mestiere che facciamo... No dicevo, quindi non è una di quelle cose che aveva scritto nel periodo in cui era detenuto, è una cosa che ha scritto dopo?

CIANCIMINO: Sì, dopo, ha scritto a casa dopo, sì, dopo.

P.M.1: Va bene.

CIANCIMINO: E poi lei potrà confrontare con quelle che ha lei come... cioè sono delle pagine che erano i commenti ai vostri verbali, non so se voi siete riusciti mai... ma non credo. Ci sono dei verbali, per fortuna insomma non sono mai neanche venuti fuori nella Stampa e cose varie, che lui a ogni verbale faceva i suoi commenti, ora non so se questo materiale... ma non credo perché io ce l'ho... penso che se voi l'aveste sequestrato, mio padre avrebbe le copie...

P.M.1: Vabbè...

CIANCIMINO: ...perché c'è qualche cosa che è stato sequestrato e mio padre...

P.M.1: E lì in questa cosa fa riferimento a **DE DONNO**...

CIANCIMINO: A **DE DONNO** (inc.)

P.M.1: ...e c'è un riferimento ai Servizi Segreti.

CIANCIMINO: E poi le guardiamo insieme diciamo...

P.M.: Per ora, intanto ce lo vuole dire genericamente oppure...

CIANCIMINO: Sì, no, le produrrò e le commenteremo insieme, vi posso aiutare, io ho massima disponibilità e il... il fatto che lui... il mio papà era... non si definiva un associato a Cosa Nostra ha sempre detto, ha detto: io sono figlio di una cultura, eccetera, sono responsabile quanto può essere responsabile il medico che va in Africa e si piglia la malaria... perché diceva sempre che uno Stato, tipo quando io faccio l'Assessore, se il 50% della colpa è mia che mentre faccio l'assessore ricevo **PROVENZANO**, il 50% è dello Stato che acconsente a **PROVENZANO** di venire a bussare a me mentre faccio l'assessore, che poi c'abbiano sguazzato in questa situazione come giustamente il sorriso del dottore **INGROIA** sicuramente non, non mi trova distante dai suoi giudizi il fatto che ci sia stato anche un po' di lassismo, qualche volta è cambiato, comunque... lui diceva sempre che... la domanda era, mi scusi che la...

P.M.: La domanda è molto...

CIANCIMINO: Precisa.

P.M.: ...precisa, lei ha detto: mio padre alcune...

CIANCIMINO: Ah, mio padre...

P.M.: ...alcune volte faceva riferimento genericamente ai Servizi Segreti, ora lei ha detto che appunto tra l'altro questo riferimento è stato fatto per iscritto e si è riservato di...

CIANCIMINO: Sì, sì.

P.M.: ...di produrre... io le chiedevo se intanto...

CIANCIMINO: Perché mio padre credeva di conoscere Cosa Nostra, culturalmente sapeva bene o male i loro limiti, diceva che ha delle persone che per aver sfidato così lo Stato in maniera... sarebbero dovuti stare da... sicuramente c'era qualche altro interlocutore perché ho raccontato a Caltanissetta e credo che il dottore **INGROIA** ne è a conoscenza perché penso che faccia parte di quei famosi verbali che ha redatto mio padre col dottore **INGROIA** e con dottore **CASELLI**, che mio padre a esempio nel **LIMA**, quando hanno ammazzato l'onorevole **LIMA**, non vide mai, anche perché in quel periodo lo incontrava per motivi suoi personali, spesso, non aveva mai visto nell'espressione di **LIMA** come neanche nel dialogo con **LIMA** qualche cosa che preannunciasse quello che poi è successo, aveva visto sempre un **LIMA** sereno, un **LIMA** molto tranquillo e anzi un **LIMA** che si proiettava in programmi molto futuri di politica, di cose, dice, il fatto che **LIMA** invece... sicuramente mio padre ne

deduceva che erano cambiati gli interlocutori, era cambiato il modo di fare, infatti mio padre ad esempio poi mi raccontò che la mafia aveva cambiato la maniera... è entrata direttamente nelle grandi imprese, la mafia aveva fatto il salto secondo lui, aveva avuto interlocutori che avevano permesso di scaricare, di ammazzare **LIMA**, di scaricare e di ammazzare poi i **SALVO**, di scaricare anche mio padre nel... anche se mio padre aveva questa, questa sua veste che alla fine si è sempre tenuto isolato in un rapporto unico, perché lui i rapporti che non erano col **PROVENZANO** erano rapporti che gli erano costretti, non erano rapporti cercati, il suo rapporto era proprio primario con quel soggetto, con **Bernardo PROVENZANO** da... mio padre gli faceva lezione a scuola, mi raccontò pure gli ha dato qualche sganassone, mi ha raccontato che una volta, quando noi villeggiavamo a Baida, io... questo me l'ha raccontato negli ultimi anni, gli ho detto: tu sei uno dei pochi fortunati che ha detto cornuto a **PROVENZANO** perché dice che quando era ragazzino gli ha detto cornuto e lui mi disse... sono dei pochi in vita che gli abbia detto... Mi raccontò qualche aneddoto ma il suo rapporto era soltanto con quel soggetto, lui ne faceva anche la sua forza perché mi diceva sempre che nessun mafioso poteva dire di averlo mai incontrato, mio padre dice: io non ho

mai... nessuno, nessuno, non voglio avere... perché per mio padre è gente...

P.M.: Mi scusi...

CIANCIMINO: Prego.

P.M.: ...allora una domanda perché avrei voluto farla anche prima ma...

CIANCIMINO: Mi dica dottore.

P.M.: A questo punto può rispondere appunto a questa domanda, suo padre viene diciamo compulsato dai Carabinieri...

CIANCIMINO: Sì.

P.M.: ...per vedere se in Cosa Nostra si può ottenere qualcosa, nella prima parte, la così detta resa dei latitanti...

CIANCIMINO: So la domanda.

P.M.: Ecco, suo padre ha da tempo il rapporto diretto con **PROVENZANO**, perché l'interlocuzione viene proiettata tramite il **CINA'** verso **RIINA**?

CIANCIMINO: L'avevo intuiva la sua domanda perché è la stessa domanda che ho fatto io a mio padre negli anni di seguito perché mio padre disse che in quegli anni il **PROVENZANO** aveva adottato una politica di defilarsi, tant'è che poi nel secondo incontro, quando mio papà chiede il passaporto, mi racconta che aveva chiesto il passaporto perché voleva incontrare **PROVENZANO** in Germania, cioè quindi si vede che **PROVENZANO** in quel momento non so, per fatti suoi, storici, personali, aveva adottato una politica di defilarsi, se voleva adottare una strategia, come ho letto qualche volta, che voleva fare sembrare che era morto, l'ho letto forse in qualche giornale... cioè non lo so sinceramente, non è che mi trovate addentro a questo tipo di situazione, però la cosa stessa che ho detto io, forse ne deduco perché sapeva benissimo che questo tipo di input stragisti sarebbero arrivati da quel versante e non da quell'altro, non lo so, questo tipo di... queste sono considerazioni mie, so che mio padre mi raccontò dopo che nella sua richiesta del passaporto che poi dopo tanti anni ho chiesto: ma (inc.) la Carta di Identità, valida per l'espatrio... cioè quasi una cosa di messa alla prova... non l'ho capita neanche io, mentre lui poi in questa richiesta del passaporto ha sempre visto di qualcuno che lo ha scavalcato nella trattativa e ha preso in mano la trattativa mantenendo certi accordi. Lui dentro di sé è morto con questa convinzione, di essere stato

scavalcato nella fase finale, cioè e per assurdo avrebbero scavalcato anche voi... no, per carità, non voglio dire che...

P.M.: Andiamo a questa... a quello che le abbiamo chiesto più volte...

CIANCIMINO: Questa era la sua amarezza.

P.M.: *Dopo la morte di **BORSELLINO**...le sto leggendo dal verbale di Caltanissetta, la finalit  della trattativa si trasform  dalla resa di Cosa Nostra con la consegna dei superlatitanti, alla cattura di **Tot  RIINA**.*
Che significa, come le risulta questa trasformazione e in che cosa consiste questa diversificazione rispetto a prima?

CIANCIMINO: Mi risulta dal fatto che in quel periodo, a parte che mi fu appunto raccontato postumo da mio padre che alla seconda fase era questa, no, poi il fatto che me l'aveva detto anche **DE DONNO** che era la cattura di **RIINA** e che mi avrebbe consegnato delle piantine topografiche della citt , erano dei rulloni gialli, verdi, non so, delle mappe catastali, dei numeri di utenza telefonica, dove mio padre avrebbe dovuto segnare quelle che dovevano essere le relative utenze telefoniche e la relativa zona dove cercare il **Tot  RIINA** e questo lo posso dire, in questa fase per

esempio il **CINA'**... cioè mio padre non l'ho più visto viaggiare per Palermo... no, è andato a Palermo, è andato a Palermo...

P.M.1: Questa...

CIANCIMINO: Prego dottore.

P.M.: Quindi **RIINA** che fino a qualche...

CIANCIMINO: Era l'interlocutore.

P.M.: ...era il terminale della trattativa, il terminale della trattativa con Cosa Nostra...

CIANCIMINO: Esatto, è diventato l'obiettivo.

P.M.: ...diventa l'obiettivo...

CIANCIMINO: Sì.

P.M.1: La domanda è: innanzitutto era una trattativa o una richiesta di informazioni sulla cattura di **RIINA** in questa seconda fase?

CIANCIMINO: No, è che...

P.M.1: E da come l'ha capito lei?

CIANCIMINO: Richiesta di informazioni per la cattura di **RIINA** tant'è che mio padre disse che era...

P.M.1: Tant'è che suo padre le disse...?

CIANCIMINO: Questo me lo raccontò in carcere dopo... alla fine, dice: non è difficile catturare **RIINA**, dopo che gli dico la pianta di dov'è, gli segno la zona...

P.M.1: E allora suo padre come lo sapeva?

CIANCIMINO: Mio padre me le diede... io... **DE DONNO** le diede a mio padre le piantine, io le diedi... **DE DONNO** le diede a me, io le diedi a mio padre e mio padre le diede a me e io le diedi a **DE DONNO**.

P.M.1: E c'erano annotazioni?

CIANCIMINO: Sì, annotazioni, sì.

P.M.1: Quindi allora...

CIANCIMINO: Non mi chieda se... come lo sapeva mio padre non lo so.

P.M.1: E dove sono avvenuti questi incontri?

CIANCIMINO: No, no, Roma...

P.M.1: Roma...

CIANCIMINO: ...non ci fu neanche incontro, non credo che ci fu incontro, ci fu incontro sì ma...

P.M.1: Dico, suo padre scese a Palermo?

CIANCIMINO: Mio padre mi pare sì, che scese a Palermo. Ora dottore, mi dovrei fare pure mente locale anche...

P.M.1: Guardi che è importante, suo padre è sceso a Palermo ed è sceso con le mappe o senza le mappe?

CIANCIMINO: No, le mappe non sono scese sicuro, glielo assicuro io perché mio padre quando **DE DONNO** mi consegnò le mappe, mio padre mi disse di nasconderle... di nasconderle, di metterle in qualche posto lì nel salone a casa a Roma, dopodichè gli... mi ridiede le mappe, le prese dopo che... mi disse che le potevo riconsegnare al Capitano **DE DONNO**.

P.M.1: E c'erano le annotazioni?

CIANCIMINO: Ma credo che ci fu un incontro dove mio padre nelle mappe indicò al Capitano **DE DONNO**, credo che ci

fu un incontro, sì, c'è stato un incontro proprio con le mappe a casa.

P.M.1: Cioè il punto è, lei sa...

CIANCIMINO: Prego dottore.

P.M.1: Le faccio una domanda diretta sulla cosa...

CIANCIMINO: Specifica.

P.M.1: ...lei sa se suo padre...

CIANCIMINO: Ha indicato la zona? Sì.

P.M.1: No, calma, ha indicato e lei ha detto di sì, io le domando se quello che suo padre indicò era frutto di conoscenza di suo padre o era frutto di un'acquisizione di informazione che suo padre fece...

CIANCIMINO: Di acquisizione di informazioni.

P.M.1: ...con altri?

CIANCIMINO: Di acquisizione di informazioni perché mio padre si è preso 24 ore di tempo.

P.M.1: E...

CIANCIMINO: 24 ore o due giorni, però non mi ricordo se...

P.M.1: E pure informazioni che suo padre acquisì a Roma o a Palermo?

CIANCIMINO: No, non lo ricordo dottore, però fu una cosa veloce, non so se mio padre andò e tornò a Roma, non me lo ricordo.

P.M.1: E lei non l'ha accompagnato a Palermo?

CIANCIMINO: No, se c'è, gliel'ho accompagnato io, però mi creda, non mi ricordo proprio... mi ricordo che dalla consegna, che mio padre mi disse che se li poteva venire a prendere passò un 5 – 6 giorni, 7 giorni.

P.M.1: Se lei sforzandosi riesce a individuare chi può avere incontrato suo padre...

CIANCIMINO: No.

P.M.1: ...e potere avergli chiesto informazioni.

CIANCIMINO: No, io dico che la seconda, la seconda fase proprio è stata fatta... cioè non ha voluto escludere, è stata fatta... per questo io dentro di me penso che sia stata fatta col, col diciamo col **PROVENZANO**, perché è

stata fatta molto diretta, siccome so, mi ha sempre raccontato e come ho visto, neanche questo soggetto era uno che c'era... cioè era molto diretto l'incontro, telefono, arrivo, non arrivo... come ho detto a PANORAMA, questo telefonava: sto venendo... cioè se telefonava questo mio padre doveva essere svegliato...

P.M.: E lei a PANORAMA, credo di non sbagliare nel ricordo...

CIANCIMINO: Prego.

P.M.: ...anche se non ce l'ho qua l'articolo, mi pare che affermò pure, comunque le faccio la domanda, che comunque in quel periodo del '92 suo padre ebbe modo di incontrare il **PROVENZANO**, o no? Cioè le ora sta dicendo: i contatti sono stati molto diretti...

CIANCIMINO: Sì, guardi...

P.M.: Io, io chiedo, ma nel '92...

CIANCIMINO: Sì, sì...

P.M.: ...o nel periodo...

CIANCIMINO: ...non so...

P.M.: ...precedentemente alle stragi, successivamente, a cavallo...

CIANCIMINO: Sa cos'è dottore, che non... mi veniva più facile ricordare una faccia nuova come quel soggetto, una faccia nuova come il **CINA'** che non uno che mi vedevo dai tempi di quando avevo 7 anni a casa, cioè...

P.M.: Sì, però signor **CIANCIMINO**...

CIANCIMINO: Sì, capisco benissimo...

P.M.: ...poi ovviamente quello è un periodo che anche nella sua memoria sarà rimasto più focalizzato rispetto a quando...

CIANCIMINO: Mi sembra che l'ha incontrato...

P.M.: E questo come...

CIANCIMINO: ...o che abbia detto che aveva intenzione di vederlo, cioè mi sembra di aver capito questo però sa, non riesco a... (inc.) glielo potrei man mano...

P.M.: E anche... fino a quando, fino a quando sono... hanno avuto luogo questi incontri di suo padre con **PROVENZANO**?

CIANCIMINO: Visti da me...

P.M.: O visti da lei...

CIANCIMINO: ...o detti da mio padre...

P.M.: ...o detti da suo padre...

CIANCIMINO: No, detti da mio padre, detti da mio padre, mio padre mi ha detto sino agli anni 2000, perché ogni tanto mi rimproverava e mi diceva che amici dell'amico suo gli aveva detto che io facevo lo spaccone a Palermo, cioè... tanto gli arrivavano notizie di prima mano che neanche riuscivo a capire come... tant'è poi ho riscop... per assurdo, restiamo nel merito del mio processo, ho riscoperto in un verbale del mio processo, un interrogatorio di **SIINO** dove dichiara che gli era arrivato l'ordine, tramite non so chi, che io non dovevo comprare un motorino, una macchina a Palermo... cioè mio padre cercava di controllarmi perché dice che ero un po' spaccone... a buon ragione credo.

P.M.1: Senta, un'altra cosa...

CIANCIMINO: Prego dottore.

P.M.1: ...che non ho ben capito, lei ha detto quindi queste mappe sono passate a suo padre tramite lei, suo padre fece su delle annotazioni...

CIANCIMINO: No, credo ne parlò con **DE DONNO**, cioè fece, indicò a **DE DONNO** la zona...

P.M.1: ...diede delle indicazioni a **DE DONNO**, dopodichè lei ha detto poc'anzi, ha riferito poc'anzi un commento di suo padre che non, che non mi è chiaro, che suo padre disse che sarebbe stato...

CIANCIMINO: Facile catturare **RIINA** sapendo che l'interlocutore era **CINA'**, sapendo dove abit... la zona dove... questo fu un commento che mi fece dopo.

P.M.1: Cioè?

CIANCIMINO: Mi disse: certamente non è difficile catturare **RIINA** dal momento in cui so la zona dove sta, gli dico il nome del mio interlocutore, basta seguire l'interlocutore mio che sanno che è diretto interlocutore di **RIINA**, saprà la zona dove sta...

P.M.1: E il nome dell'interlocutore lui a chi lo fece?

CIANCIMINO: Quando lo fece, nel 2002, quando lo fece, nel '92...

P.M.1: Cioè... sì, lasciamo perdere un attimo l'interrogatorio...

CIANCIMINO: Sì, sì, sì.

P.M.1: ...tanto gli interrogatori hanno la loro data... lei sa se prima di ren...

CIANCIMINO: No, non lo so,

P.M.1: ...di farne oggetto delle sue dichiarazioni gli fece il nome di **CINA'**

CIANCIMINO: Questo non lo so, però si lamentò del fatto che non era difficile arrivare a catturare **RIINA** dopo il discorso, forse perché pensa magari l'avevano seguito (inc.) non lo so, forse perché aveva chiesto... no mi creda dottore, questo non lo so.

P.M.1: Quindi lui... ma lei sa... quindi non sa se lui nelle sue indicazioni cui faceva riferimento prima con le mappe eccetera, fece mai riferimento a **CINA'**

CIANCIMINO: No, non lo so, questo non lo so, io so solo che la volta che è stato detto credo che c'era lei presente.

P.M.1: In un interrogatorio!

CIANCIMINO: Sì, è vero.

P.M.1: Ma mi sembra dopo, successivo.

CIANCIMINO: E' stato dopo l'arresto di **RIINA**? Ma credo (inc.) non lo so, può essere che me l'ha accennato, mi creda, non posso dire, non mi posso permettere di dire cose che non so...

P.M.1: (inc.) che è facile...

CIANCIMINO: ...le cose che...

P.M.1: ...diciamo se è stato successivo all'arresto di **RIINA**, basta considerare che il dottore **CASELLI** si è insediato come Procuratore di Palermo dopo la cattura di **RIINA** quindi è chiaro che...

CIANCIMINO: Ah, vero, vero, bravo.

P.M.1: ...l'interrogatorio fu successivamente...

CIANCIMINO: O non so se era stato detto a via confidenziale...

P.M.1: ...e tra l'altro lui non lo dichiarò fin da subito perché lui dichiarò prima che un certo ambasciatore...

CIANCIMINO: No, l'ho convinto io.

P.M.1: ...parla lui, usava lo pseudonimo...

CIANCIMINO: Ambasciatore.

P.M.1: ...l'ambasciatore e poi alla fine dopo...

CIANCIMINO: Console, ambasciatore...

P.M.1: (inc.) ambasciatore...

CIANCIMINO: ...usava i soprannomi.

P.M.1: ...dopo quasi un mese disse che questo ambasciatore era **RIINA** quindi dovrebbe essere ...

CIANCIMINO: No, che era **CINA'**, scusi.

P.M.1: Che era **CINA'** ...

CIANCIMINO: E che era l'interlocutore diretto del **RIINA**.

P.M.1: ...e lo disse i primi, i primi di febbraio, comunque, va bene...

CIANCIMINO: Sicuramente queste dichiarazioni al **CINA'** non gli faranno piacere, ste mie dichiarazioni, quanto più... quanto più restano secretate visto che non è che è un elemento...

P.M.1: Ovviamente.

CIANCIMINO: ...non influente quanto leggo sui giornali, anche perché il fatto che l'ho convinto io a mio padre a dire il suo nome non è che mi mette in buona luce. Però mio padre lamentava, si lamentava del... questo malessere di essere stato un po' messo improvvisamente da parte.

P.M.1: Sì, sì.

CIANCIMINO: Prego.

P.M.: Allora, alle 19:14 sospendiamo per girare la seconda cassetta di registrazione.

FINE CASSETTA NR. 1 – LATO B

INIZIO CASSETTA NR. 2 – LATO A

P.M.1: Si riprende la registrazione dopo pochi secondi e non ho ben capito, lei ha detto poc'anzi che suo padre non era contento di essere stato messo da parte, se ci riferisce... messo da parte da chi?

CIANCIMINO: Che fosse stato scavalcato nel discorso della trattativa.

P.M.1: E allora se può spiegare questo passaggio.

CIANCIMINO: Sa, voi avete anche occasione di leggerlo magari manoscritto da mio padre, si lamentava come se qualcuno avesse preso il suo posto in quello che doveva essere un accordo perché mio padre credo che aveva manifestato, non so se a lei o al dottor **CASELLI** o a qualche altro suo Sostituto, la volontà di raccontare quale era e quale sarebbe stato il nuovo programma, il nuovo obiettivo della mafia, dell'organizzazione Cosa Nostra, cioè dal passaggio di quello che era un po' sullo stile proprio il sistema ramificato di burocrazia, proprio lo descrive bene sui suoi appunti, poi glieli darò, avrò occasione di leggerli, un po' che la mafia più che altro agiva nei... nelle zone dei subappalti delle... il controllo del territorio lo gestiva più che altro col controllo delle piccole imprese dei subappalti, non aveva mai fatto il salto di qualità entrando direttamente nelle grandi imprese, mentre mio padre credo che a voi ha offerto la possibilità di spiegarvi, di non so, delucidarvi in

merito a quello che era il famoso salto di qualità della mafia, non più gestione dei piccoli subappalti dei vari... piccole imprese ma il coinvolgimento diretto nelle grandi imprese, nelle grandi burocrazie, nelle grandi...

AVV.TO: (inc.) messe a posto...

CIANCIMINO: Esatto, non più la famoso, non solo messa a posto ma immissione diretta nel...

P.M.: Di capitali nell'attività di impresa.

CIANCIMINO: Esatto, c'era partecipazione azionaria nell'attività di impresa, ovviamente lei mi insegna che è anche un bel, un bel salto di qualità e poi mio padre gli andò, poi mi raccontò, anzi mi ha raccontato tante situazioni, quello che poi doveva essere un po'... che gli avevano dato incarico a lui... avremo occasione di parlarne commentando i suoi scritti.

P.M.1: Senta un'altra cosa...

CIANCIMINO: Prego.

P.M.1: (inc.) siccome lei qua fa riferimento alla fine sulla sua riserva di far pervenire alcuni scritti contenenti considerazioni sulle morti di **LIMA, FALCONE** e

BORSELLINO, l'Autorità di Palermo naturalmente non è competente per le stragi **FALCONE** e **BORSELLINO**...

CIANCIMINO: Prego.

P.M.1: ...è competente invece per l'omicidio dell'onorevole **Salvo LIMA**...

CIANCIMINO: Li porto.

P.M.1: ...che tipo di considerazioni. Lei ne è al corrente di queste...

CIANCIMINO: Sì, dove mi diceva appunto di avere incontrato **LIMA**... gliel'ho portato dottore, il tempo che le...

P.M.1: Ma erano quelle già quando io... ricordo di avere avuto consegnato da lui in un interrogatorio un suo dattiloscritto che era intitolato Le Mafie che era, che lui... un'altra cosa?

CIANCIMINO: Una noia mortale dottore, l'ha letto, da farsi in vena! Cioè a leggerlo veniva...

P.M.1: Allora si riferisce a un altro?

CIANCIMINO: Sì, sì, sì.

P.M.1: Un altro?

CIANCIMINO: Sì, ad altro, sì, per carità di Dio, non...

P.M.1: (inc.)

CIANCIMINO: Non voglio rovinare...

P.M.1: (inc.) significative.

CIANCIMINO: Sì, non le voglio rovinare un pomeriggio, due serate a leggere il libro Le Mafie, **MARTELLUCCI** (inc.) era logorroico, conosciamo ambedue il soggetto, no?

P.M.1: Va bene se hai altre cose da chiedere tu?

P.M.: No, io...

CIANCIMINO: Prego.

P.M.: ...per il momento volevo appunto...

CIANCIMINO: Se fissiamo un incontro anche per portarvi...

P.M.: ...visto che lei si...

CIANCIMINO: (inc.) di mio padre.

P.M.: ...è riservato di produrre altre cose poi magari ulteriori domande poi le facciamo dopo.

CIANCIMINO: Sì, gli appalti, cose, su (inc.) le facciamo in un secondo tempo, leggendo anche quello che ha scritto mio padre e poi anche facendo delle considerazioni quelle che col mio legale... no a cosa vado incontro sempre io perché proprio non me ne può... a quello che è un po' la mia posizione perché...

P.M.1: Dico, poi...

CIANCIMINO: ...purtroppo non cambia molto, poi siamo sempre gattopardiani in Sicilia.

P.M.1: No soltanto...

CIANCIMINO: Prego dottore,.

P.M.1: ...un punto occorre mettere a fuoco...

CIANCIMINO: Mi dica.

P.M.1: ...se abbiamo un'altra occasione ha modo anche lei di ragionarci lei, almeno nel verbale riassuntivo (inc.)

CIANCIMINO: Sì.

P.M.1: ...lei ha dichiarato parlando un po' (inc.) *Dopo aver fatto il nome di CINA' mio padre ebbe una netta impressione di essere stato scavalcato nella trattativa e che comunque le sue dichiarazioni avevano agevolato la cattura del RIINA.*

Ora siccome la cattura di **RIINA** è avvenuta prima che lui facesse il nome del **CINA'** con l'Autorità Giudiziaria, quindi o lui ha fatto il nome di **CINA'**...

CIANCIMINO: Mi leggo gli appunti e ne parliamo...

P.M.1: ...ha fatto il nome di **CINA'** prima, prima di dichiararlo all'Autorità Giudiziaria o fa lei, lei nei suoi ricordi vere e proprie confusioni fra le due cose, due sono le cose, non si...

CIANCIMINO: No, non ho fatto confusione, ne parliamo la prossima volta, le do gli appunti, così...

P.M.1: Va bene (inc.) gli appunti...

P.M.: Senta no, un'ultima domanda...

CIANCIMINO: ...e arriviamo alle deduzioni perché mio padre fa quella considerazione, non è perché... non è campata in aria, non è frutto di illogicità momentanea. Prego dottore **DI MATTEO**...

P.M.: Un'ultima domanda su fatti...

CIANCIMINO: Sì, mi dica.

P.M.: ...non deduzioni...

CIANCIMINO: Non deduzioni.

P.M.: ...su fatti, però è un fatto che riguarda l'eventuale sua conoscenza di dichiarazioni processuali di altri soggetti, allora, così può sembrare più complicata...

CIANCIMINO: Sì.

P.M.: ...lei oggi ha parlato di una serie di incontri con il Capitano **DE DONNO** e il Colonnello **MORI**, prima della strage di Via D'Amelio...

CIANCIMINO: E dopo.

P.M.: ...e ha anche accennato dopo. Allora, io le volevo chiedere questo, lei un po' ha seguito le vicende processuali anche dei processi, dei dibattimenti...

CIANCIMINO: Ho letto qualcosa in Internet...

P.M.: ...dei dibattimenti per le stragi...

CIANCIMINO: Ho letto un riassunto in Internet della sentenza, lo dico molto onestamente proprio con onestà, ho letto in Internet qualcosa che...

P.M.: Sì...

CIANCIMINO: Scusi se l'ho interrotta, se vuole la domanda...

P.M.: No, no, prego.

CIANCIMINO: Ho letto qualcosa che è una specie di sunto delle dichiarazioni, della sentenza, però quello che riguarda Palermo, una cosa che riguarda Palermo, forse quella della mancata perquisizione del covo, tratta qualche processo che si è celebrato a Palermo mi sembra e ho letto qualcosa in Internet, ho potuto confrontare quelle che sono state le dichiarazioni del Colonnello e bene o male devo dire non è che erano distanti, (inc.) forse ne fanno saltare qualcuno di incontro ma ho detto, poi non mi ricordo perché ho dato una lettura, tant'è che poi ho chiesto al mio avvocato se processualmente poteva essere influente il fatto che io mi ero dimostrato... ha detto: non ce ne frega niente...

AVV.TO: (inc.)

CIANCIMINO: Potevano essere interessanti a mio favore il fatto che anche il Capitano **DE DONNO**... anche una sentenza perché quella è una sentenza, diceva che la trattativa era iniziata per la cattura dei superlatitanti e che io mi sono dimostrato disponibile

AVV.TO: Non c'entrava il processo.

CIANCIMINO: Difatti la risposta l'ha sentita adesso, non c'entra, per cui non l'ho neanche stampata e...

P.M.: Quindi lei dice, nei particolari io non so quali siano state le dichiarazioni per esempio del Colonnello **MORI** e di **DE DONNO**...

CIANCIMINO: No, no, mi sono meravigliato.

P.M.: ...sulla datazione dei vari incontri.

CIANCIMINO: No, no, non so se coincidono, non lo so sinceramente, posso ricordare male io, posso... cioè non lo so.

P.M.: Ma lei quello che ci ha detto oggi lo ricorda bene?

CIANCIMINO: Sì, lo ricordo, sì.

P.M.: Ma per il momento allora per oggi interrompiamo la fonoregistrazione, data anche la complessità delle questioni...

AVV.TO: E la delicatezza.

P.M.: ...e la delicatezza, noi non procediamo ad un... alla verbalizzazione in forma riassuntiva se non semplicemente per dire quali sono stati gli argomenti, però ci faremo trascrivere la...

AVV.TO: La registrazione.

P.M.: ...la registrazione, va bene?

P.M.1: (inc.) è secretato...

P.M.: L'atto istruttorio è secretato e quindi si chiude alle ore 19:21 e si procederà ora semplicemente per richiamo, alla verbalizzazione in forma riassuntiva che sottoscriveremo poi tutti i presenti.

FINE REGISTRAZIONE

